Media Clippings
Agosto 2021

Ritagli Carta Stampata
Pubblicazioni Web

a cura di:

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	RUNNING MAGAZINE	Mensile Sportivo Mondo Running

Tiratura

25.000

-RESTART-

Obiettivo: far crescere il trail running

Il circuito Golden Trail World Series unisce le gare internazionali più epiche.
Un progetto che nasce dalla volontà di Salomon di promuovere la disciplina e aumentarne i praticanti.
La strategia raccontata da Augusto Prati alla DoloMyths Run di Canazei

DALLE NOSTRE INVIATE KARIN POZZI E MANUELA BARBERI

Golden Trail World Series esiste per promuovere e far evolvere il trail running come sport. La serie si distingue nel mondo dello sport moderno rispettando valori unici come la parità, l'equità, la trasparenza e l'onestà. L'obiettivo è quello di celebrare la disciplina, gli atleti professionisti, gli appassionati e i tifosi. Ognuna delle sei gare della serie è stata specificatamente selezionata per lo scenario, la sfida, la storia e l'atmosfera che offre sia air runner che al pubblico. Un format chiaro e semplice, in cui contano i tre migliori risultati di ogni corridore nelle sei gare. Questo genera emozioni per il pubblico che segue l'intera stagione e per far sì che gli atleti élite si incontrino durante l'anno, garantendo un alto livello a ogni gara. I primi 11 uomini e donne della classifica generale dopo la 6ª gara sono invitati al Gran Finale, una battaglia epica fino all'ultimo traguardo che, per il 2021, si terrà a El Hierro Island (Isole Canarie) il 16 ottobre.

LA TAPPA ITALIANA - Le redazioni di *Running Magazine* e *Outdoor Magazine* hanno presenziato alla DoloMyths Run, storico appuntamento sportivo di Canazei, tra i più amati nel mondo del trail running. Da venerdì 16 a domenica 18 luglio si sono svolte quattro gare (Vertical, Ultra, Half e Sky), dove si sono sfidati alcuni degli interpreti più forti al mondo. La Sky è valsa come terza tappa (unica italiana) della Golden Trail World Series. L'importante supporto dato da Salomon, in condivisione con Suunto, in veste di main sponsor ha avuto fin dall'inizio uno scopo ben definito: fare crescere l'evento fassano e farlo diventare un appuntamento "iconico" in Italia e nel mondo per quanto concerne le specialità del trail running. Una mission che ha centrato gli obiettivi, grazie anche all'impegno degli organizzatori guidati da Diego Salvador. La regina, l'attesissima competizione Sky, che quest'anno è stata inserita nell'Olimpo delle gare più rappresentative al mondo, ha visto al via 800 atleti di 47 Paesi diversi. A tagliare per primi il traguardo gli atleti del team Salomon Stian Angermund e Judith Wyder.

PARLA AUGUSTO PRATI, MARKETING MANAGER DI SALOMON ITALIA

Com'è nato il circuito Golden Trail World Series? Con quali obiettivi?
La International Golden Series nasce quattro anni fa da un progetto interno a Salomon con l'obiettivo di aiutare a sviluppare lo sport del trail running dove l'azienda è da sempre un punto di riferimento. La strategia è quella di promuovere e diffondere questo sport, aumentando gli appassionati e i consumatori prima di proporre loro i prodotti per praticarlo. Aiutare le gare più epiche a livello nazionale e internazionale a evolvere, assistere e investire molto sugli atleti, anche in termini di montepremi, ci consente di raggiungere il nostro scopo. La partecipazione di atleti sponsorizzati anche da altri brand ci aiuta ad alzare il livello e la visibilità del circuito, contribuendo alla crescita del movimento. La nostra convinzione è che sviluppando lo sport tutto torni, inclusa l'immagine, la credibilità e le vendite. La gestione del Golden Trail World Series a livello generale, regolamenti compresi, è di competenza di Salomon International, mentre dopo le nostre delle altre filiali nazionali c'è un impegno più locale legato al rapporto con organizzatori e atleti.

La pandemia ha variato la vostra strategia di sponsorizzazione eventi?
No, assolutamente, anche perché stiamo andando molto bene nel settore trail, crediamo in questo sport e ne siamo parte integrante. Abbiamo deciso di procedere nella strada intrapresa senza contrarre gli investimenti. In Italia in particolare viviamo in un territorio dominato dalle montagne, in cui da ovunque in meno di un'ora si giunge su qualche vetta. Dobbiamo promuovere la corsa su sentieri senza fermarci perché qui il potenziale per sviluppare il trail è molto alto. Ovviamente come tutti abbiamo dovuto solo adattare la nostra presenza alle gare, seguendo tutte le regole dei protocolli di sicurezza e rispettando al massimo tutto quello che viene proposto dagli organizzatori e dalle commissioni mediche.

Augusto Prati

In base a quali caratteristiche scegliete le gare da sponsorizzare?
Per quanto riguarda quelle del circuito Golden Trail World Series siamo andati alla ricerca delle gare più epiche, come la Dolomyths Run. Difficilmente quando intraprendiamo un percorso di sponsorizzazione lo abbandoniamo, ma cerchiamo di essere partner dell'evento e riconfermarci negli anni successivi per continuare ad aumentare il livello della manifestazione.

Sulle vostre scelte influiscono anche le politiche di sostenibilità adottate dagli organizzatori per limitare l'impatto ambientale dell'evento?
Stiamo cercando di valutare anche questo aspetto. In generale la sostenibilità è per noi molto importante, stiamo facendo dei grossi investimenti in tal senso. Il nostro impegno si mostra già nelle azioni più piccole come l'aver eliminato imballaggi in plastica per sci, racchette, occhiali e maschere, ma anche in quelle più grandi come l'aper tura di una sede di produzione in Francia con processi ecosostenibili, tra i quali trasformare scarpe riciclabili in scarponi da sci e bottiglie di plastica in sci da fondo. Abbiamo un obiettivo molto ambizioso: rientrare, entro il 2050, tra le top 200 aziende al mondo per l'agire sostenibile.

32

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	RUNNING MAGAZINE	Mensile Sportivo Mondo Running

Tiratura

25.000

- RESTART -

Eventi singoli ad eventi parte della Golden Trail Series. Qual è la differenza di rapporto di sponsorizzazione?
Le gare extra circuito sono per noi un investimento e siamo fuori dalle dinamiche organizzative e di promozione, mentre nell'evento Golden Trail Series ci occupiamo di molti più aspetti, anche della comunicazione per esempio. In Italia gli organizzatori sono dei grandi appassionati che, seppur ci mettano il massimo della loro professionalità, non fanno solo quello nella vita, come succede spesso nelle altre nazioni. Pertanto il supporto di una macchina organizzativa come la nostra garantisce a quell'evento una visibilità massima.

Come avviene la scelta degli atleti?
Essendo sponsor di molti eventi, assistiamo alle performance di vari atleti, motivo per cui è per noi molto facile scegliere e proporre loro delle partnership di vari livelli. Con Magnini la storia è un po' diversa: suo papà ha due negozi e qualche anno fa a ISPO mi parlò di Davide. Inizialmente gli fornimmo delle scarpe, poi abbiamo capito il suo grande potenziale e lo abbiamo fatto diventare atleta prima a livello nazionale e successivamente internazionale, con un accordo direttamente stipulato con la casa madre, come succede per tutti i nostri atleti élite (10-15 tra uomini e donne nel mondo). Il nostro rapporto con questi ultimi prevede anche un coinvolgimento nello sviluppo e test dei prodotti nelle varie fasi. Nello specifico Magnini, in quanto laureato in ingegneria dei materiali, sta intervenendo nelle prime fasi di realizzazione di nuove calzature. Per questi atleti abbiamo a disposizione a ogni gara un responsabile prodotto che raccoglie le loro esigenze e i loro feedback.

Quanto ha contato Kilian nel posizionamento di Salomon nel trail?
Tantissimo, ma è stato un impegno reciproco: Kilian ha dato tantissimo a Salomon come Salomon ha dato tantissimo a Kilian. È una persona intelligente e ha capito che essere in un'azienda come la nostra sarebbe stata una grande opportunità. La sua competenza, inoltre, gli ha permesso di contribuire allo sviluppo dei prodotti e abbiamo investito tanto per spingerlo anche mediaticamente. Salomon ha contato tanto nella sua visibilità di personaggio: è stato un dare e avere e penso che siamo contenti sia noi sia lui.

Parliamo del mondo del trail. Com'è cambiato dopo la pandemia?
Siamo ripartiti con gli eventi da poco e chiaramente la voglia di tutti di tornare. Quest'anno abbiamo riscontrato un forte aumento del numero di atleti che vogliono partecipare alle gare, abbiamo numerose richieste extra, ma gli organizzatori hanno dovuto porre dei limiti. In termini di vendita fortunatamente la pandemia ha incrementato l'outdoor e il trail: siamo tra i settori che questa brutta situazione non è riuscita a compromettere la nostra continuità nelle sponsorizzazioni lo confermo. Abbiamo grosse difficoltà come tutti a reperire materie prime. Non ci aspettavamo un'esplosione, ma abbiamo agito per farci trovare sempre pronti a rispondere alle richieste del mercato.

A ottobre cosa succederà?
Ci sarà la finale delle Golden Trail World Series, i migliori si troveranno tutti a El Hierro Island, la più piccola delle Isole Canarie. Una settimana di competizioni ma anche di condivisione con i nostri esperti di ricerca e sviluppo, che ascolteranno consigli e feedback per la realizzazione dei nuovi prodotti. Ma succederà anche che andrò in pensione! La mia è una bellissima e lunga storia, Salomon mi ha dato tanto e sono orgoglioso di aver lavorato tutto questo tempo per un'azienda meravigliosa. Rimarrò in contatto con tutti ma è il momento di cambiare, di avere qualcuno di nuovo. La ricerca è partita...

INTERVISTA A LAURA PAOLINI, MARKETING MANAGER DI SUUNTO ITALIA

Tecnologia, performance e design

Le Golden Trail World Series sono organizzate da Salomon. Qual è invece il ruolo di Suunto?
Fino a due anni fa Salomon e Suunto viaggiavano insieme, anche dal punto di vista della comunicazione. Poi, come sapete, c'è stata una sorta di separazione a livello organizzativo e quindi non sono tutti gli effetti due realtà separate. Suunto, però, nelle occasioni dove il suo core target è presente, appoggia della presenza di Salomon per rafforzare la propria immagine. In un circuito importante come questo è fondamentale esserci per noi, sia come sponsor che come presenza fisica in loco con uno stand.

Laura Paolini

Per quanto riguarda gli atleti invece?
Sono pari amante Salomon. Abbiamo però una serie di atleti che condividiamo e che hanno storicamente sempre usato Suunto, proprio per il comunitto che c'è stato in passato. Davide Magnini, così come Martina Valmassoi che da quest'anno collaborano con noi in maniera più stretta e continuativa, sono un esempio. Inizialmente hanno utilizzato Suunto come orologio fornito, ora come strumento indispensabile a cui non rinuncerebbero mai.

Martina e Davide, nello specifico, con quale modello monitorano le proprie performance?
Con il Suunto 9 Peak, il nostro nuovo nato lanciato a metà giugno. Sia da Martina che da Davide abbiamo avuto feedback super positivi. Entrambi lo usano con estrema soddisfazione e ci fa molto piacere, anche se eravamo già contenti delle qualità di questo orologio. Quando si lancia un nuovo prodotto, al di là del pubblico, è importante che ad accreditarlo sia in primis la nostra community di atleti. Il design nordico del Suunto 9 Peak, più pulito e minimalista, è ideale per il polso femminile (la versione in titanio pesa solo 50 grammi). Il contenuto tecnologico è decisamente all'avanguardia perché rispetto al Suunto 9, che è un po' il nostro prodotto di punta, abbiamo potenziato il gps, ora molto più preciso, migliorato il cardiofrequenzimetro con un software rinnovato e aggiunto anche la rivelazione dell'ossigeno nel sangue, una feature nuova che ovviamente non va considerata come presidio medico. Tutto a completamento della, passatemi il termine, "solita tecnologia Suunto", che consente di personalizzare qualsiasi tipologia di sport con qualunque tipo di parametro si voglia monitorare. Abbiamo più di 80 modalità sportive pre-caricate: corsa, ciclismo e nuoto sono le più comuni, ma c'è perfino l'equitazione. Il posizionamento è sicuramente di fascia alta, sia per il contenuto tecnologico che per la scelta dei materiali premium. La versione con ghiera e cassa completamente in titanio costa 699 euro, mentre quella in acciaio 569 euro. Ma entrambi i modelli hanno il vetro in zaffiro che è molto resistente. Il Suunto 9 Peak, infine - ci tengo a sottolinearlo - è completamente made in Finland. Un valore aggiunto non indifferente perché significa avere il controllo di tutta la filiera e extra produttiva dalla progettazione al design, fino alla realizzazione finale.

A tal proposito, qual è l'approccio di Suunto nei confronti della sostenibilità?
La tutela del pianeta è un valore a cui teniamo molto. Tutti i nostri packaging sono ormai completamente di carta, non presenta più parti di plastica. Suunto, inoltre, si propone di diventare un'azienda carbon free entro i prossimi 15 anni. Al nostro interno stanno infatti prendendo piede, in maniera sempre più concreta e consistente, tutta una serie di policies che ci porteranno presto a raggiungere questo ambizioso obiettivo.

L'approccio dei vostri orologi è più multisporto studiate modelli con focus specifici basati sui trend in evoluzione?
Volendo allargare sempre più il nostro target, cerchiamo di rispondere a quelle che sono le esigenze di un pubblico più variegato possibile, sia dal punto di vista della tecnologia applicata che del design. Con il Suunto 9 Peak abbiamo lanciato, per la prima volta, un prodotto sottilissimo, minimalista, super resistente e con una tecnologia che supera le versioni precedenti. A metà dell'anno scorso, abbiamo fatto degli studi che hanno evidenziato proprio l'esigenza di avere un prodotto di questo tipo: multisport ma al contempo "ultra", ossia versatile nell'utilizzo e quindi più compatto. In questa ricerca, il design si è posizionato al terzo posto, al primo la tecnologia e al secondo la performance. Suunto non ha fatto altro, quindi, che rispondere ai gusti della comunità che ora stanno un po' cambiando.

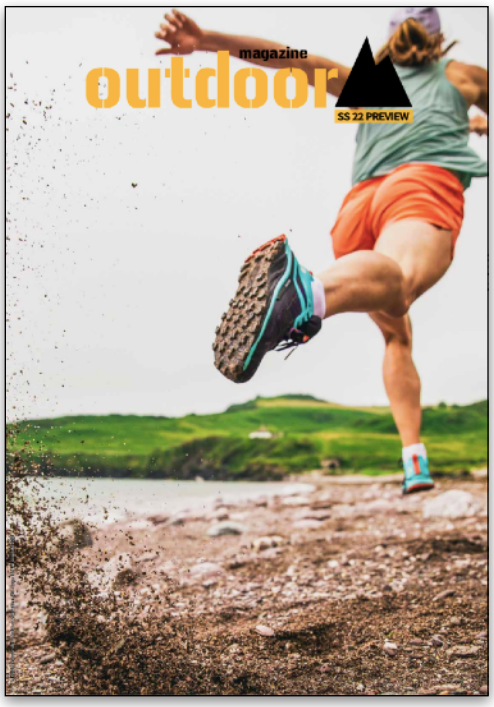
Voi possedete un tesoro, che sono tutti i dati caricati dagli utenti Suunto. Come li utilizzate? Durante la pandemia hanno messo in evidenza qualche trend in particolare?
I dati che abbiamo sono importantissimi perché inquadrano e identificano la nostra community. Ci sono molto utili per capire quali sono le macro-tendenze. Ciò che è emerso durante la pandemia è che la corsa ha fatto da padrona: correre non costa, si può praticare quando si vuole e senza essere iscritti in palestra. I dati in nostro possesso hanno evidenziato una crescita esponenziale delle persone che si sono avvicinate al running e hanno proseguito poi nella pratica di questo sport. C'è un grande e prepotente ritorno al mondo outdoor, ossia agli sport all'aria aperta (anche in inverno). Non si tratta semplicemente di un trend del momento e quindi passeggero, ma di un dato che si sta consolidando sempre più. Soprattutto nel sud Europa, in Paesi come Italia, Spagna e Francia.

33

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	OUTDOOR MAGAZINE	Mensile Sportivo Mondo Outdoor

Tiratura

25.000



salomon

MASSIMO COMFORT SU OGNI TERRENO

Le due proposte di Salomon per il trail running e il trekking, già disponibili nei negozi, si distinguono per la loro capacità di garantire comodità e protezione

FW 21

Ultra-Glide

Sebbene messa a punto con un design da "corsa su strada" (quindi molto asciutta) e un peso di soli 260 grammi, l'Ultra-Glide di Salomon si rivolge alla più ampia varietà di runner off-road: dal principiante al trail runner che cerca principalmente comfort, fino al racer ultra-distance che necessita di una scarpa in grado di mantenere i propri piedi comodi fino al traguardo, combinando leggerezza, aderenza, vestibilità e performance.

TOMAIA /
tessuti morbidi, leggeri ed extra-comodi: dall'aderente colletto alla rete traspirante

AVAMPIEDE /
una parte di schiuma in combinazione alla geometria della suola, crea maggiore filtro col terreno e un'efficace protezione contro i detriti

INTERSUOLA ENERGY SURGE /
si combina con una nuova forma rocker per offrire una rullata "progressiva", per ottenere una sensazione di comfort nel tempo

SUOLA CONTAGRIP /
è realizzata con una mescola ultra resistente e presenta una tassellatura efficace sia su superfici dure e lisce che morbide e cedevoli

Predict Hike Mid GTX

Dotata di tecnologia Infiniride per un'ammortizzazione di lunga durata, questa scarpa è polivalente per le attività outdoor. Presenta una membrana Gore-Tex per una protezione ottimale dagli elementi e collarino medio che avvolge il piede e rende più confortevole ogni passo. I tasselli profondi assicurano una migliore aderenza su qualsiasi tipo di terreno. Grazie alla tecnologia Anatomic Decoupling la Predict si flette insieme al piede, così che le sezioni indipendenti nella suola possano adattarsi al terreno. Ammortizzazione morbida grazie alla schiuma Energy Surge e design mid che avvolge il piede. La suola Contagrip MA è adatta a una grandissima varietà di superfici. La soletta OrthoLite garantisce un ottimo livello di ammortizzazione, ma anche traspirabilità e lunga durata, per ottimizzare il comfort e le performance delle nostre calzature. I modelli impermeabili in Gore-Tex sono privi di PFCec (perfluorocarburi di rilevanza ambientale), e utilizzano materiali ottenuti da prodotti riciclati quali bottiglie in PET o scarti di materiali.

INFO:
Amer Sports - 0422.5291 - amersports-italy@amersports-com

GM comunicazione
PR & Digital Value Media

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	OUTDOOR MAGAZINE	Mensile Sportivo Mondo Outdoor

Tiratura

25.000

Gli obiettivi di sostenibilità per Salomon, tra eventi e atleti

Con il documento "Marketing dello sport sostenibile" Salomon ha annunciato i suoi nuovi obiettivi di sostenibilità, per i quali si impegna a migliorare concretamente l'emissione del carbonio generato nei suoi eventi e a ridurre l'impatto ambientale dei suoi atlet e ambassador. Molte delle azioni incluse sono già state implementate, mentre per altre l'azienda francese ha stilato un elenco di scopi correlati da raggiungere entro il 2025, come quello di ridurre l'incidenza collettiva di CO_2 del team internazionale di atleti del 30% entro tale data. Parte di questo sforzo coinvolgerà gli sportivi Salomon che accetteranno di partecipare a un numero più elevato di eventi locali per diminuire i loro viaggi, adegueranno la quantità di attrezzatura utilizzata e la ripareranno quando possibile. Emelie Forsberg ricoprirà un ruolo di primo piano nell'aiutare il marchio.

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	OUTDOOR MAGAZINE	Mensile Sportivo Mondo Outdoor

Tiratura

25.000

DoloMyths Run: un weekend all'insegna del trail firmato Salomon

Un totale di quattro gare quelle supportate da Salomon nel weekend di Canazei all'insegna del trail runnng: Vertical, Ultra, Half e Sky le competizioni in cui si sono sfidati alcuni degli interpreti più forti al mondo. Quest'ultima è valsa come terza tappa della Golden Trail World Series. Salomon è stato partner di questo progetto in veste di main sponsor, insieme a Suunto, con l'obiettivo di fare crescere l'evento fassano e farlo diventare un appuntamento "iconico" in Italia e nel mondo per quanto concerne le specialità del trail running. Una mission che è stata centrata a detta di tutti i partecipanti, grazie anche all'impegno degli organizzatori guidati da Diego Salvador. A rendere ancor più entusiasmate il weekend tutto il team Salomon che ha popolato i podi delle quattro gare.

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	4 RUNNING MAGAZINE	Mensile Sportivo Mondo Running

Tiratura

25.000

108 |

SPECIALE SUPER TEST

SALOMON S/LAB PULSAR

170 grammi per volare da una roccia all'altra ispirati da Kilian Jornet!

Test di Fabio Scipioni | foto: Salomon

SALOMON.COM
PESO: 174 G (EU 42-2/3 UOMO)
DROP: 6 MM
STACK HEIGHT: 24,5/18,5 MM

salomon

COME IN FORMULA 1
Il nostro collaboratore d'eccellenza Fabio Scipioni ha testato la nuova **Salomon Pulsar**, calzatura da trail votata sia alle brevi distanze sia al ripido estremo delle gare vertical. Sviluppata dai laboratori di Annecy grazie alla preziosa collaborazione del fuoriclasse Kilian Jornet, è una delle poche e autentiche Formula 1 del mondo off-road.

CHI È SALOMON: Salomon è ormai da più di vent'anni il punto di riferimento del mondo del trail e della corsa off-road. Lo spazio conquistato è il frutto di un progetto e di un investimento che ha radici lontane. Quando il movimento del trail running muoveva i primi passi in Italia verso la fine degli anni '90, Salomon si affacciava per prima proponendo modelli di scarpe dedicate al settore. La Francia era già molto avanti e l'azienda di Annecy aveva capito che il fenomeno non si sarebbe più arrestato! Salomon era a tutti gli effetti tra i precursori nella produzione di calzature "rampanate", sicuramente il primo brand a commercializzare su larga scala un prodotto da corsa per il fuoristrada che avrebbe per sempre cambiato le abitudini sportive. Non era raro, sui campi di gara, trovare rappresentanti dell'azienda a promuovere prodotti, a sostenere eventi: anche questa una novità per l'off-road.

IL RUOLO FONDAMENTALE DEGLI ATLETI
La ricerca da allora non si è più fermata e, unitamente a una forte struttura di ricerca e know-how di primissimo valore, gli atleti hanno rivestito un ruolo fondamentale per tradurre in tempo reale le esigenze dell'utente finale. I runner, i più forti del panorama mondiale, hanno dato una spinta incredibile all'immagine del marchio, allo sviluppo di capi di abbigliamento, accessori e calzature per ogni tipo di praticante: un nome su tutti, il migliore e riconosciuto, **Kilian Jornet**.

KILIAN JORNET,
PUNTO DI RIFERIMENTO PER TUTTI
Da runner, ma soprattutto appassionato di ricerca, ho visto i diversi prodotti che puntualmente davano uno scossone al mercato; in particolare, penso alle S/Lab e al record del Cervino di Kilian, che ho avuto il piacere di seguire sul campo. Impensabile, fino a pochi anni prima,

| 109

salirlo e scenderlo con una calzatura del genere. Bruno Brunod per il suo record cambiò lungo la salita le scarpe da corsa con uno scarponcino tipo trekking leggero che calzò fino all'arrivo.

SALOMON S/LAB PULSAR,
SI ALZA L'ASTICELLA!
Questa premessa per dire che, con le Salomon S/Lab Pulsar l'asticella si è notevolmente alzata; proverò nella seguente analisi a spiegarvi il mio punto di vista.

ESAME VISIVO: la mia prima impressione è di un prodotto sportivo di grande eleganza; se non fosse che conosciamo la destinazione d'uso, la potremmo scambiare per una scarpa lifestyle, non mi sorprenderebbe se succedesse. Minimalista, essenziale, pulita nelle linee; il colore azzeccatissimo per esaltarne queste caratteristiche. Anche i volumi sono assolutamente contenuti: pianta stretta, così come la larghezza generale della suola, una forma veramente slim. Osservando più attentamente i dettagli, mi ha colpito la tomaia, che sembra una calza incollata all'intersuola. Trasmette allo sguardo una sensazione di morbidezza. Poca struttura attorno al tallone; mi piace molto l'applicazione per nascondere il tirante dell'allacciatura quicklace, non solo un fine dettaglio, ma molto funzionale.
Il secondo aspetto è l'intersuola: con i modelli più race di Salomon, avevamo un profilo basso e alla vista poco protetto. Salta subito all'occhio l'altezza che, se visivamente confrontata con i volumi della tomaia, è importante. La scarpa è molto stretta, la suola ben tassellata (47 tasselli): la loro geometria e il disegno non sono casuali, sono distribuiti per controllare le spinte nelle varie direzioni. I cinque sull'avampiede molto più lunghi, rivolti in avanti, con una forma a cuneo, mi viene da pensare che aiutino ad ancorare meglio la scarpa al terreno in discesa. Mi lascia qualche perplessità l'altezza dei tasselli, di soli 3 mm. Terzo punto d'osservazione, l'interno: non c'è nessuna soletta, ma con un po' d'attenzione vediamo che esiste un supporto sotto l'arco plantare.
Ultimo, ma non meno importante, è la geometria a centina negativa, molto accentuata soprattutto sull'avampiede.

ESAME TECNICO: il vero esame della scarpa passa attraverso la valutazione del peso, nella misura del **42 e 2/3 fa segnare alla bilancia 174 g**. La domanda nasce spontanea: come si è riusciti a ottenere un valore così **assoluto** per un prodotto destinato al trail e alla corsa in montagna, per di più ammortizzato? Proviamo a capire la sua costruzione.

LA TOMAIA: è frutto di un brevetto Salomon, ottenuta tessendo fibra aramidica. Senza entrare in dettagli tecnici, si tratta di una fibra sintetica con elevatissima resistenza alla trazione e al calore.
Le analisi dicono che, a parità di resistenza, pesa cinque volte meno dell'acciaio e quattro del carbonio; resiste fino a temperature di 800°, al taglio e agli impatti. Grazie alla sua elevata resistenza e leggerezza, viene utilizzata in campo aerospaziale, militare (giubbotti anti proiettile), industriale (nastri trasportatori, cinghie dentate) e sportivo: per esempio vele, cordini per arrampicata o parapendii, lenze per pesca di grandi predatori. La tomaia della Pulsar non ha alcuna cucitura, è saldata alla suola della scarpa; al tatto è morbida. Le piccole parti di fibra sopra la tomaia, evidenti all'occhio, conferiscono maggiore resistenza; la loro direzione accresce l'effetto avvolgente.
Attorno al tallone non vi è protezione, solo la parte

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	4 RUNNING MAGAZINE	Mensile Sportivo Mondo Running

Tiratura

25.000

110 |

dell'incavo del piede tra malleolo e calcagno (sia interno sia esterno) è stata imbottita in modo che la tomaia non si deformi. Internamente, i buchi per fare passare i lacci sono stati coperti con un tessuto morbidissimo al tatto, inoltre sul collo del piede, a partire dallo scafoide fino all'angolo caviglia/ tibia, la fibra interna della Pulsar è stata imbottita. Il risultato è che, tirando il Quicklace (laccio a tirante), il collo del piede non subisce pressioni sgradevoli, possibili con un laccio così fine. Nella parte terminale esterna della tomaia (per capirci dove termina solitamente la linguetta), Salomon ha cresto un taschino dove alloggiare il tirante in plastica delle stringhe. L'incontro tra la suola e la tomaia è stato ricoperto da una **pellicola di protezione** che l'azienda ha chiamato **Profeel Film**: oltre a un effetto ottico di pulizia delle linee, lo scopo è garantire ulteriore schermatura contro gli urti.

L'INTERSUOLA: la scheda della casa dice che il differenziale è di 6 mm, altezza di 24,5 mm sul tallone e 18,5 mm sull'avampiede. La geometria è a cenfina negativa, molto evidente nella parte anteriore; ho provato a misurare l'altezza della punta al suolo e risulta di qualche millimetro più alta rispetto ad alcuni modelli trail assolutamente attuali. La scarpa è molto stretta, ho misurato il punto più largo sotto i metatarsi: 9,8 cm e 7 cm sotto il tallone; per avere un parametro di riferimento, ho fatto la stessa cosa con una calzatura da strada molto nota tra runner avanzati e una da trail di ultima generazione. La prima risulta 10,5 cm davanti e 8,3 cm dietro, la seconda 10,8 cm e 8,8 cm. L'intersuola è composta da una schiuma chiamata **Energy Surge**, un mix tra EVA e OBC; quest'ultimo è un composto di macromolecole che alternano blocchi duri ad alta rigidità ad altre morbide altamente elastiche. Se guardiamo bene lateralmente l'intersuola, noteremo che in alcuni punti precisi il colore è diverso; al tatto queste sezioni sono più dure rispetto ad altre. Con questa soluzione Salomon ha creato un sostegno laterale maggiore, avendo la pianta molto stretta, in particolare sotto l'arco plantare. La parte interna della scarpa non ha soletta, una vera rivoluzione; balza subito all'occhio che il sottopiede è però riempito con materiale da casa madre precisa Eva per dare comfort e ammortizzazione; più evidente l'imbottitura sotto l'arco plantare. Per evitare deposito di detriti, è stata applicata una rete di protezione.

LA SUOLA: il battistrada è prodotto con una formulazione di gomma chiamato **Contagrip**, una speciale mescola prodotta internamente nei laboratori Salomon. L'abbinamento di diverse mescole garantisce la massima presa e l'adattamento alle diverse condizioni. I tasselli sono numerosi ma morbidi alla pressione, distribuiti in maniera uniforme e con una precisa posizione in modo da controllare il lavoro della scarpa sul terreno. La parte centrale sotto l'arco plantare è stata lasciata libera, soluzione molto intelligente visto quanto sia sensibile quel distretto del piede.

PROVA INIZIALE: prima di utilizzare le Pulsar per la corsa, le ho calzate due giorni per uso quotidiano in modo da adattarle al piede. Iniziarle è operazione apparentemente semplice, il piede entra nella tomaia con un pochino di difficoltà; non è un limite se vogliamo che quest'ultima si chiuda perfettamente attorno alla caviglia. È importante assicurarsi che il laccio a tirante sia molto lento. Al primo impatto la tomaia sembra come una calza, stretta ma non opprimente. Le dimensioni della scarpa in larghezza la rendono poco confortevole per un piede largo. La mia pianta

| 111

è normale, sento il piede ben avvolto, nessun punto vuoto; anche l'imbottitura nel sottopiede aderisce bene al mio arco plantare. Da subito è la sensazione di morbidezza a prevalere, il livello di comfort è totale. Camminando percepisco che la mescola Energy Surge è stata studiata per dare più sostegno alle parti laterali: avverto infatti meno pressione nella zona centrale del piede che va dal fascio plantare verso il calcagno. Una soluzione intelligente che, camminando, agevola la pronazione naturale (dall'esterno fino ad appiattire il piede); se poteva essere nella mia testa un limite il fatto di avere una scarpa così stretta, mi devo ricredere subito: risponde e ritorna in maniera veloce, al minimo comando reagisce. In effetti il **rebound è impressionante**, se non fosse che conosco la costruzione della Pulsar, direi che la propulsione è agevolata da una parte in carbonio nell'intersuola, che però non c'è... Così come promesso dalla casa madre, le molecole della **gomma OBC** sono veramente molto elastiche; da una parte il cushioning dell'Eva ci prepara all'impatto, dall'altra TOBC favorisce la propulsione, si ha una gradevole sensazione di leggerezza. Di corsa, con le forze che entrano in gioco, quanto sopra descritto è notevolmente amplificato: sembra di correre a piedi nudi con una protezione sotto la pianta. Ho fin da subito avvertito come il piede potesse adattarsi al terreno e a ogni asperità: le caviglie e le articolazioni si muovono liberamente, il contatto con il terreno (la parte più delicata del movimento della corsa) è naturale. La cantina negativa, molto evidente sulla parte anteriore, aiuta decisamente le dita a lavorare nel terreno. Ovviamente ho gradualmente portato la scarpa verso asperità sempre maggiori per verificare come un prodotto apparentemente destrutturato reagisse. Anche in questo caso mi sono dovuto ricredere e ammettere che il **brevetto Matrix** della tomaia NON è pura strategia comunicativa. Ho più volte abbandonato il sentiero e percorso lunghi tratti di traverso su erba, sassi con terra (salita al Monte Cornizzolo). Il tessuto ha una resistenza incredibile nel sostenere le spinte laterali; la struttura non si deforma rischiando l'immersione della caviglia. Nelle sezioni più ripide di salita, non essendoci nessuna conchiglia o protezione attorno al tallone, si percepisce leggermente la spinta del retropiede sulla tomaia. In discesa, pur indossando un numero molto preciso, non ho avuto alcun problema alle dita o spiacevole sensazione di spinta sull'anteriore. Il piede non è mai scivolato nel sottosuola, sia in salita sia in discesa.

GRIP: ho voluto correre il mattino molto presto in modo da trovare più umidità, soprattutto sull'erba. In salita, ovunque abbia appoggiato il piede, la scarpa era effettivamente ancorata nel terreno; l'unica mescola che mi ha dato le stesse sensazioni è stata il grafene. Se la salita può soddisfarci, l'esame era in discesa: ovunque sia atterrato, la scarpa ha perfettamente tenuto, erba umida compresa.
Resta un po' di incertezza in sentieri appesantiti da tanta acqua, lo spessore dei tacchetti è ridotto a discapito del grip; non posso per ora esprimermi sulla durata della scarpa, dati gli ancora insufficienti km di percorrenza.

CONCLUSIONI
Sono veramente entusiasta delle **Pulsar**, una grande esperienza sportiva poterci correre. Posso tranquillamente dire che qualsiasi ottimo runner di montagna, leggero, con caviglie forti troverà giovamento da questa calzatura; non mi riferisco solo alla performance fine a se stessa (per chi ha la sindrome del tempo!), un buon utilizzo non può che migliorare le qualità propriocettive, risvegliare i piedi da scarpe fin troppo strutturate. Solo provandole si capisce l'input di un grande atleta come Kilian Jornet, nessun dettaglio è stato lasciato al caso. È in errore chi pensa che i suoi 170 g la releghino al ruolo di modello per i vertical. Atleti veloci ed esperti possono trovarne assoluto piacere anche su distanze medie.
Buone corse a tutti.

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	SKIALPER	Mensile Sportivo Mondo Outdoor

Tiratura

36.000

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	SKIALPER	Mensile Sportivo Mondo Outdoor

Tiratura

36.000

1.4 / Sgasate e abbracci (p.21)
È quasi liberatorio l'abbraccio tra il francese Thibaut Baronian (sesto) e il polacco Bart Przedwojewski (quarto) sul traguardo di Canazei della DoloMyths Run Skyrace, terza tappa della Golden Trail World Series, il 18 luglio. Dopo un anno e mezzo di distanziamento e due ore di sportellate. E di sgasate, come quelle della ceca Marcela Vasinova sulla discesa della Val Lasties, che ha deciso la gara maschile, vinta dal norvegese Stian Angermund, e femminile, nella quale Marcela ha dovuto cedere il passo alla svizzera Judith Wyder proprio nella picchiata finale.
© Golden Trail Series / DoloMyths Run
Martina Valmassoi - Jordi Saragossa

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	SKIALPER	Mensile Sportivo Mondo Outdoor

Tiratura

36.000

5 — Settanta litri per portarsi dietro tutto quello che serve nell'Outlife Duffel di Salomon (140 €) in robusto tessuto ripstop senza PVC. Si trasforma in un attimo in un pantalone corto ed è in tessuto elastico in quattro direzioni Salomon Wayfarer Zip Off (110 €), perfetto abbinato alla versione maschile di X Ultra. Sopra? La giacca Outline (200 €) per proteggersi da pioggia e vento, con membrana a 2,5 strati, che diventano 3 nelle parti più esposte. **salomon.com**

6 — La giacca Salomon Sense (120 €), senza maniche né cappuccio, leggerissima e comprimibile, idrorepellente, antivento e con fori per la traspirazione, porta la verve del trail running nel più tranquillo mondo dell'escursionismo. **salomon.com**

7 — Rivista in stile futuristico le qualità di una scarpa che ha inventato l'hiking moderno la nuovissima Salomon X Ultra 4 GTX, agile come un modello da trail running ma con tutta la stabilità, il grip e la protezione impermeabile che servono per affrontare i terreni tecnici (150 €). Sopra i morbidi e resistenti leggings Salomon Outline, che portano lo stile running nell'hiking (100 €). **salomon.com**

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	SKIALPER	Mensile Sportivo Mondo Outdoor

Tiratura

36.000

3 — Ventotto litri e 500 grammi per La Sportiva X-Cursion (109 €), zaino ultraleggero in nylon rinforzato e mesh con tasca interna porta oggetti, porta tutto esterno in elastico regolabile, spallacci imbottiti e cinta ventrale comoda e regolabile. **lasportiva.com**

4 — È lo zaino perfetto per passare fino a una notte fuori Salomon Out Night 28 + 5 W (120 €), con coperchio asportabile e capienza espandibile di 5 litri. Tessuto molto leggero ma resistente, non mancano agganci per bastoncini, piccozze e altri accessori. **salomon.com**

5 — Selection della nostra Outdoor Guide, lo zaino Ortovox Traverse 30 (140 €) ha una comoda tasca elastica frontale e apertura a J con doppio cursore, per aprirlo come una valigia o anche solo con un piccolo varco. **ortovox.com**

6 — Comodi e freschi gli spallacci sdoppiati di Salewa Ultra Train 22 e pratico il sistema Twin Compression che tiene il carico vicino al corpo e stabile. Il sistema Dry Back con pannello in EVA dotato di ventilazione 3D favorisce una ottima circolazione dell'aria (100 €). **salewa.com**

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	MONDOSCINEWS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

Mondo Sci News

amazon.it Spedizione gratuita a partire da

Search

Le 30 migliori recensioni di Xa Pro 3D

Agosto 1, 2021 15 0

Save 0 Facebook Twitter

Stai solo girovagando per il mercato per ottenere il tuo Xa Pro 3D preferito ma ora hai confuso tra così tante opzioni?
Stai cercando una consulenza esperta in grado di raggiungere un Xa Pro 3D perfetto?
Se sì, continua a leggere questo articolo per ottenere l'assistenza di cui hai più bisogno.
Prima di proseguire ulteriormente, dimmi solo una cosa, quali sono le cose principali che preferirai avere nel tuo prodotto. Se non sbaglio, queste saranno sicuramente convenienza, qualità e funzionalità caricate. Ma pensi che solo queste cose possano rendere il tuo acquisto perfetto?
Sicuramente no.
Quindi, prima di mettere a rischio i tuoi soldi guadagnati duramente, continua a leggere fino alla fine per ottenere un'assistenza perfetta.
Il processo di acquisto non sarà un compito facile ed è per questo che ho attraversato diversi prodotti, le loro recensioni e ho anche confrontato le funzionalità coinvolte in modo da rendere questa guida all'acquisto perfetta.

Salomon XA PRO 3D GTX W, Trail Running Shoe Uomo, Granata (Rhododendron/Winetasting/Cantaloupe),...	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it
Salomon XA PRO 3D v8 GTX W Scarpe con telaio 3D Advanced per Trail Running, Donna, Balsam...	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it
Salomon XA PRO 3D GTX W, Scarpe da Trail Running Donna, Nero (Black/Black/Mineral Grey), 39 1/3 EU	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it
SALOMON XA PRO 3D GTX, Stivali da Escursionismo Donna, Blu Boss Blue Darkness Blue Papaya B, 36...	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it
SALOMON XA PRO 3D GTX, Scarpe da Trail Running Impermeabili Donna, Verde (Electric Green/Vivid...	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it
Salomon XA PRO 3D v8 GTX W Scarpe con telaio 3D Advanced per Trail Running, Donna, Plum...	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
Salomon XA PRO 3D GTX, Scarpe da Corsa Donna, Nero, Fraction_40_And_2_Thirds EU	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	MONDOSCINEWS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

Mondo Sci News

amazon.it Spedizione gratuita a partire da

Search

Salomon XA PRO 3D W, Trail Running Shoe Uomo, Nero (Black/Magnet/Fair Aqua), 38 EU	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it
Salomon XA PRO 3D, Scarpe da Corsa Donna, Nero (Black/Magnet/Quiet Shade), 41 1/3 EU	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
Salomon XA PRO 3D V8 GTX Scarpe da Trail Running Impermeabili Donna	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
Salomon XA PRO 3D V8 GTX Scarpe Da Trail Running Impermeabili Uomo	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
Salomon XA PRO 3D V8 GTX Scarpe da Trail Running Impermeabili Donna	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
Salomon XA PRO 3D v8 GTX Scarpe da Uomo con Telaio 3D Advanced per Trail Running, 40 EU,...	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
Salomon XA PRO 3D V8 GTX Scarpe Impermeabili da Trail Running Uomo	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
Salomon XA PRO 3D V8 Scarpe da Trail Running Donna	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
Salomon XA PRO 3D V8 Scarpe da Trail Running Donna	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
SALOMON XA PRO 3D v8 W, Scarpe da Trail Running Donna, Nero (Black/Phantom/Ebony), 37 1/3 EU	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
SALOMON XA PRO 3D V8, Scarpe da Trail Running Uomo, Nero (Black/Black/Black), 44 2/3 EU	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
SALOMON XA PRO 3D v8, Scarpe da Trail Running Uomo, Black/Black/Black, 40 EU	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	MONDOSCINEWS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

Mondo Sci News

amazon.it Spedizione gratuita a partire da

Search

Free shipping

Salomon XA PRO 3D V8 Winter CSWP Scarpe Escursionismo Impermeabili Unisex Bambini	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
SALOMON XA PRO 3D Mid CSWP K, Zapatillas de Trail Running Bambini, Nero/Arancione (Black/Stormy...	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it
Salomon XA PRO 3D V8 CSWP Scarpe da Trail Running Impermeabili Unisex Bambini	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
Salomon XA PRO 3D CSWP J Scarpe per Bambini con ClimaSalomon Waterproof per Trail Running e...	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
Salomon XA PRO 3D V8 Scarpe da Trail Running Bambini Unisex	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
SALOMON XA PRO 3D Mid CSWP J, Zapatillas de senderismo Unisex-Bambini, Nero/Arancione...	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
Salomon XA PRO 3D Mid CSWP Scarpe Escursionismo Impermeabili Bambini Unisex, Nero/Arancione...	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
SALOMON XA PRO 3D CSWP J, Trail Running Shoe, Grigio (Gargoyle/Black/Charlock), 37 EU	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it
Salomon XA PRO 3D CSWP K, Scarpe da Trail Running Bambini, Blu/Arancione (Navy Blazer/Mallard...	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
Salomon XA PRO 3D CSWP K Scarpe per Bambini con lacci Bungee e velcro per Trail Running e...	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping
SALOMON XA PRO 3D K, Trail Running Shoe, Blu (Blue Indigo/Kentucky Blue/Capri Breeze), 29 EU	Controlla il prezzo su Amazon Amazon.it Free shipping

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	MONDOSCINEWS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

Mondo Sci News

amazon.it Spedizione gratuita a partire da

Search

SALOMON XA PRO 3D v8, Scarpe da Trail Running Uomo, Black/Black/Black, 40 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

Salomon

Xa Pro 3D V8

Colore: Black/Black/Black

READ Le 30 migliori recensioni di Maglia Donna Elegante

Salomon XA PRO 3D CSWP J Scarpe per Bambini con ClimaSalomon Waterproof per Trail Running e attività all'aperto, Blu/Nero (Hawaiian Ocean/Cherry Tomato/Warm Apricot), 37 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

ClimaSalomon Waterproof

Struttura rialzata flessibile, leggera e completamente impermeabile per garantire protezione completa dalle intemperie.

Protezione in punta

Quicklace

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	MONDOSCINEWS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

Mondo Sci News

amazon.it Spedizione gratuita a partire da

Search

Salomon XA PRO 3D Mid CSWP Scarpe Escursionismo Impermeabili Bambini Unisex, Nero/Arancione (Black/Stormy Weather/Cherry Tom, 35 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

- Scarpe sportive
- Progettati per rendere il prodotto durevole nel tempo
- Vestibilità leggera

Salomon XA PRO 3D V8 GTX Scarpe Impermeabili da Trail Running Uomo

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

- Salomon
- Xa Pro 3D V8 GTX
- Colore: Black/Black/Black

Salomon XA PRO 3D V8 CSWP Scarpe da Trail Running Impermeabili Unisex Bambini

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	MONDOSCINEWS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

Mondo Sci News

amazon.it Spedizione gratuita a partire da

Search

SALOMON XA PRO 3D v8 W, Scarpe da Trail Running Donna, Nero (Black/Phantom/Ebony), 37 1/3 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

Salomon

Xa Pro 3D V8 W

Colore: Black/Phantom/Ebony

Salomon XA PRO 3D V8 GTX Scarpe da Trail Running Impermeabili Donna

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

XA PRO 3D v8 GTX W Patina Green/Winetasting/LAVENDER

Article number: 415636

READ Le 30 migliori recensioni di Jeans Tommy Hilfiger Uomo

Salomon XA PRO 3D W, Trail Running Shoe Uomo, Nero (Black/Magnet/Fair Aqua), 38 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	MONDOSCINEWS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

Mondo Sci News

amazon.it Spedizione gratuita a partire da

Search

SALOMON XA PRO 3D Mid CSWP K, Zapatillas de Trail Running Bambini, Nero/Arancione (Black/Stormy Weather/Cherry Tom, 26 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

Materiale esterno: Sintetico

Fodera: Sintetico

Materiale suola: Gomma

Salomon XA PRO 3D CSWP K Scarpe per Bambini con lacci Bungee e velcro per Trail Running e attività all'aperto, Blu/Nero (Hawaiian Ocean/Cherry Tomato/Warm Apricot), 27 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

ClimaSalomon Waterproof

Struttura rialzata flessibile, leggera e completamente impermeabile per garantire protezione completa dalle intemperie.

Elastico

Allacciatura con elastico, per facilitare la calzata, e Velcro, più pratico per i bambini.

Protezione in punta

Salomon XA PRO 3D v8 GTX Scarpe da Uomo con Telaio 3D Advanced per Trail Running, 40 EU, Multicolore (Hawaiian Ocean/Night Sky/Arrowwood)

Controlla il prezzo su Amazon

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	MONDOSCINEWS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

Mondo Sci News

amazon.it Spedizione gratuita a partire da

Search

Salomon XA PRO 3D GTX W, Trail Running Shoe Uomo, Granata (Rhododendron/Winetasting /Cantaloupe), 38 2/3 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

XA PRO 3D GTX W Rhododendron

Salomon XA PRO 3D GTX, Scarpe da Corsa Donna, Nero, Fraction_40_And_2_Thirds EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

XA PRO 3D GTX Black

Salomon XA PRO 3D v8 GTX W Scarpe con telaio 3D Advanced per Trail Running, Donna, Balsam Green/Green Gables/Pastel Turquoise, 42 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	MONDOSCINEWS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

Mondo Sci News

amazon.it Spedizione gratuita a partire da

Search

SALOMON XA PRO 3D CSWP J, Trail Running Shoe, Grigio (Gargoyle/Black/Charlock), 37 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

Xa Pro 3D cswp J Gargoyle/Black/Charlock

Taglia: 37

SALOMON XA PRO 3D Mid CSWP J, Zapatillas de senderismo Unisex-Bambini, Nero/Arancione (Black/Stormy Weather/Cherry Tom, 37 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

Scarpe sportive

Progettati per rendere il prodotto durevole nel tempo

Vestibilità leggera

Salomon XA PRO 3D GTX W, Scarpe da Trail Running Donna, Nero (Black/Black/Mineral Grey), 39 1/3 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	MONDOSCINEWS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

Mondo Sci News

amazon.it Spedizione gratuita a partire da

Search

Salomon XA PRO 3D, Scarpe da Corsa Donna, Nero (Black/Magnet/Quiet Shade), 41 1/3 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

XA PRO 3D Black

Salomon XA PRO 3D V8 Scarpe da Trail Running Bambini Unisex

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

XA PRO V8 J DELPHINIUM BLUE

Salomon XA PRO 3D CSWP K, Scarpe da Trail Running Bambini, Blu/Arancione (Navy Blazer/Mallard Blue/Hawaiia, 27 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	MONDOSCINEWS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

Mondo Sci News

amazon.it Spedizione gratuita a partire da

Search

SALOMON XA PRO 3D K, Trail Running Shoe, Blu (Blue Indigo/Kentucky Blue/Capri Breeze), 29 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

Xa Pro 3D K Blue Indigo/Kentucky Blue/Capri Breeze

Taglia: 29

SALOMON XA PRO 3D V8, Scarpe da Trail Running Uomo, Nero (Black/Black/Black), 44 2/3 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

Salomon

Xa Pro 3D V8

Colore: Black/Black/Black

Salomon XA PRO 3D V8 GTX Scarpe Da Trail Running Impermeabili Uomo

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	MONDOSCINEWS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

Mondo Sci News

amazon.it Spedizione gratuita a partire da

Search

Salomon XA PRO 3D V8 GTX Scarpe da Trail Running Impermeabili Donna

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

XA PRO 3D v8 GTX W MECCA ORANGE/Peachy Keen/Red Orange

Article number: 414427

Salomon XA PRO 3D V8 Scarpe da Trail Running Donna

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

XA PRO 3D v8 W Ebony/Yucca/MECCA ORANGE

Article number: 414420

Salomon XA PRO 3D V8 Scarpe da Trail Running Donna

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	MONDOSCINEWS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

Mondo Sci News

amazon.it Spedizione gratuita a partire da

Search

Salomon XA PRO 3D v8 GTX W Scarpe con telaio 3D Advanced per Trail Running, Donna, Plum Caspia/Night Sky/Charlock, 36 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

3D Advanced Chassis

Questo chassis a basso profilo, posizionato tra battistrada e intersuola, aiuta a ottimizzare il controllo dei movimenti e la gestione dell'energia. Inoltre garantisce protezione extra per una reattività elevata, precisa e stabile durante la corsa.

Contagrip MA

La suola Contagrip MA è adatta a una grandissima varietà di superfici. Il perfetto equilibrio tra geometria e mescola in gomma offre sicurezza su superfici bagnate, asciutte, dure o cedevoli, e garantisce resistenza a lungo termine.

GORE-TEX

SALOMON XA PRO 3D GTX, Stivali da Escursionismo Donna, Blu Boss Blue Darkness Blue Papaya B, 36 2/3 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

Occhielli anti-attrito e lacci asimmetrici

SALOMON XA PRO 3D GTX, Scarpe da Trail Running Impermeabili Donna, Verde (Electric Green/Vivid Green/Icy Morn), 38 2/3 EU

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	MONDOSCINEWS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

Mondo Sci News

amazon.it Spedizione gratuita a partire da

Search

Salomon XA PRO 3D V8 Winter CSWP Scarpe Escursionismo Impermeabili Unisex Bambini

Controlla il prezzo su Amazon

Amazon.it

Features

XA PRO V8 WINTER CSWP J Black/PHANTOM/Quiet Shade

Article number: 414334

Disclaimer: Amazon è uno dei siti web di e-commerce affidabili e testati che offre una vasta gamma di prodotti ai suoi consumatori. Ma non è possibile che ogni prodotto sul mercato venga arruolato in Amazon. La guida che stiamo conducendo qui include anche alcuni link diversi da Amazon. Ti forniamo questi link solo per semplificare la tua ricerca e acquisto. Ogni acquisto non solo ti gioverà, ma aggiungerà anche una commissione molto piccola nell'account del nostro sito web. Non preoccuparti, ti verrà addebitato solo per le funzionalità che otterrai non per la commissione su cui pagheremo.

Che si tratti di prodotti o di alcuni servizi, ogni persona ha i suoi gusti e seguire i propri non è più facile per nessuno. Inoltre, le caratteristiche coinvolte nell'ampia gamma di Xa Pro 3D non sono le stesse in tutto. Dipende dal bilancio consentito e dalla tecnologia in questione.
Un prodotto o un servizio efficace nella funzionalità per uno può sembrare inutile per gli altri. Quindi, è sempre preferibile che tu vada sempre con le tue preferenze piuttosto che seguire semplicemente la cosa che fanno gli altri.

Guida all'acquisto Xa Pro 3D 2021

Se hai intenzione di ottenere Xa Pro 3D perfetto nel 2021, tieni presente che il viaggio non sarà più facile per tutti. La presenza di un'opzione così enorme può facilmente metterti in uno stato di confusione che a volte diventa piuttosto difficile da rompere. Per assisterti nel tuo viaggio, ci siamo arruolati sotto un elenco completo che può aiutare chiunque a ottenere un Xa Pro 3D perfetto e migliore.
Il viaggio non è stato più facile per me. Avevo trascorso circa ore 10 e ho recensito su 5 diversi Xa Pro 3D. Ho testato BBB diversi Xa Pro 3D solo per assicurarmi di aggiungere i migliori consigli del campionato.
I suggerimenti che ho intenzione di sommare di seguito sono qualcosa che devi sempre considerare poco prima di portare all'acquisto finale.

READ Le 30 migliori recensioni di Canotta Bodybuilding Uomo

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	OUTDOORMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Outdoor Magzine

LINK

YOUR NEW COMFORT ZONE ULTRA GLIDE salomon TIME TO PLAY

FOOTWEAR / TRAIL RUNNING / TREKKING

SALOMON, MASSIMO COMFORT SU OGNI TERRENO

CONDIVIDI

COMMENTA

In questo articolo si parla di:

DIGITAL PREVIEW | SALOMON | SS 22 | TRAIL RUNNING | TREKKING

Una per il trail running e l'altra per il trekking: queste le proposte di Salomon, già disponibili nei negozi, capaci di garantire comodità e protezione.

Ultra-Glid

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	OUTDOORMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Outdoor Magzine

LINK

CONDIVIDI

COMMENTA

Sebbene messa a punto con un design da "corsa su strada" (quindi molto asciutta) e un peso di soli 260 grammi, l'Ultra-Glide di Salomon si rivolge alla più ampia varietà di runner off-road: dal principiante al trail runner che cerca principalmente comfort, fino al racer ultra-distance che necessita di una scarpa in grado di mantenere i propri piedi comodi fino al traguardo, combinando leggerezza, aderenza, vestibilità e performance.

TOMAIA /
tessuti morbidi, leggeri ed extra-comodi: dall'aderente colletto alla rete traspirante

AVAMPIEDE /
una parte di schiuma in combinazione alla geometria della suola, crea maggiore filtro col terreno e un'efficace protezione contro i detriti

INTERSUOLA ENERGY SURGE /
si combina con una nuova forma rocker per offrire una rullata "progressiva", per ottenere una sensazione di comfort nel tempo

SUOLA CONTAGRIP /
è realizzata con una mescola ultra resistente e presenta una tassellatura efficace sia su superfici dure e lisce che morbide e cedevoli

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	OUTDOORMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Outdoor Magzine

LINK

outdoor magazine

HOME MARKET PEOPLE SPORT EVENTI PRODOTTI BEST OF THE DAY

Predict Hike Mid GTX

Dotata di tecnologia Infiniride per un'ammortizzazione di lunga durata, questa scarpa èpolivalente per le attività outdoor. Presenta **una membrana Gore-Tex** per una protezione ottimale dagli elementi e collarino medio che avvolge il piede e rende più confortevole ogni passo. I tasselli profondi assicurano una migliore aderenza su qualsiasi tipo di terreno.

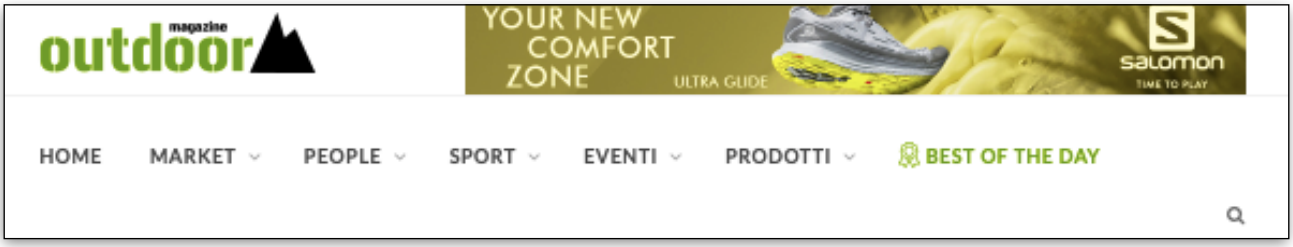
Grazie alla tecnologia **AnatomicDecoupling**, la Predict si flette insieme al piede, così che le sezioni indipendenti nellasuola possano adattarsi al terreno. Ammortizzazione morbida grazie alla schiuma **Energy Surgee design mid** che avvolge il piede. La suola **Contagrip MA** è adatta a una grandissima varietà di superfici.

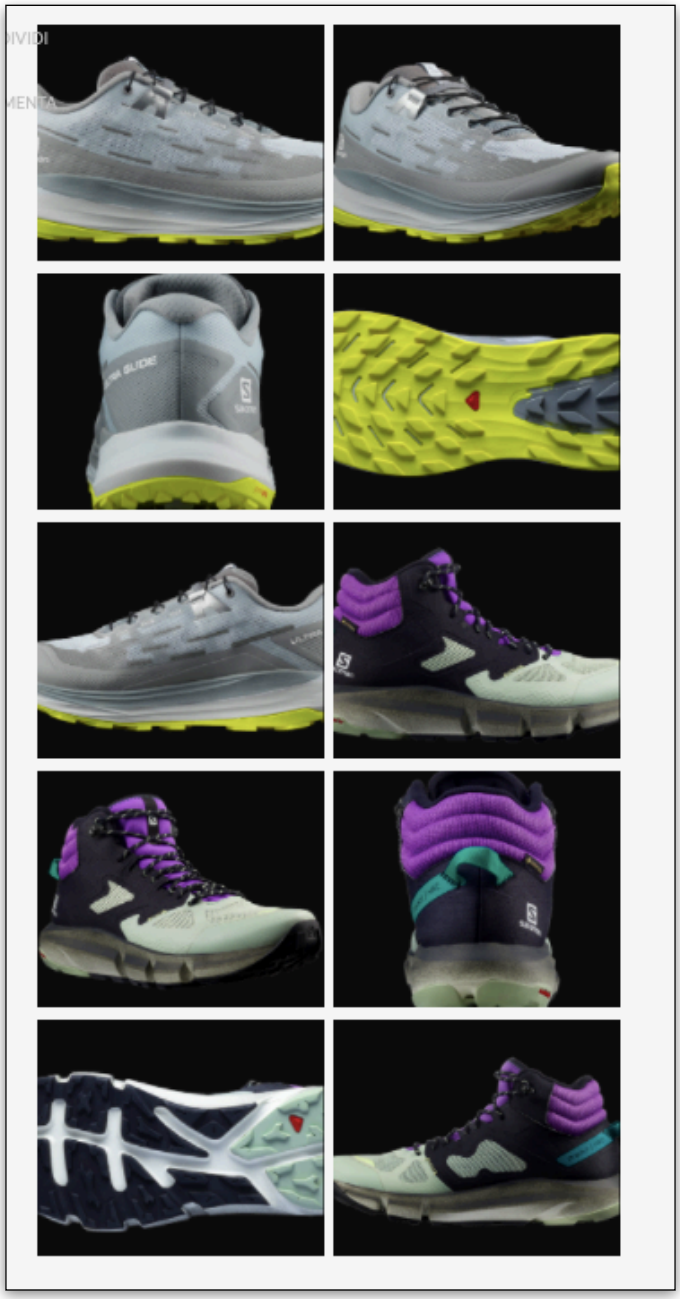
La soletta **OrthoLite** garantisce un ottimo livello di ammortizzazione, ma anche traspirabilità e lunga durata, per ottimizzare il comfort e le performance delle nostre calzature. I modelli impermeabili in Gore-Tex sono privi di PFCec (perfluorocarburi di rilevanza ambientale) e utilizzano materiali ottenuti da prodotti riciclati quali bottiglie in PET o scarti di materiali.

INFO: Amer Sports – 0422.5291 – amersports-italy@amersports.com

Data	Testata	Descrizione
01.08.21	OUTDOORMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Outdoor Magzine

LINK



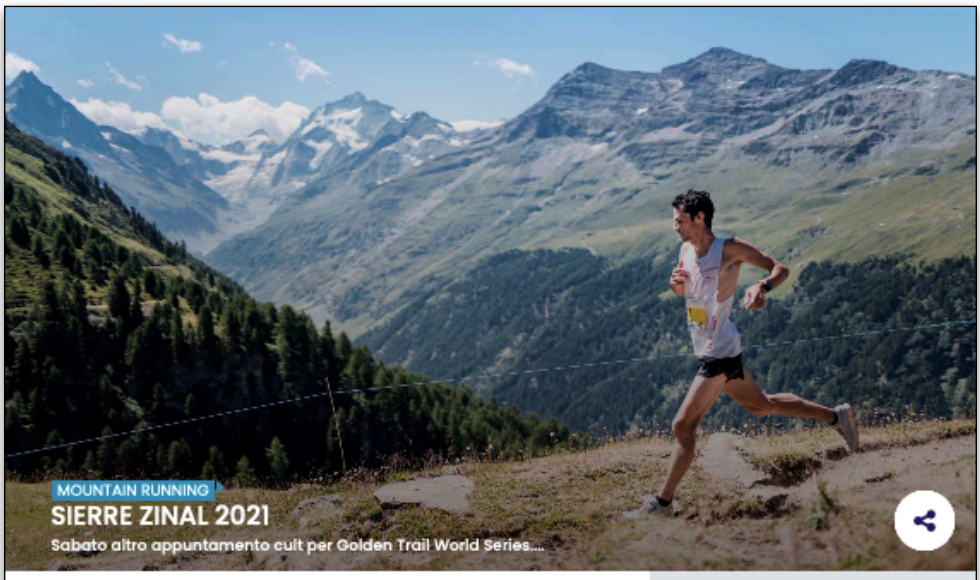


Data	Testata	Descrizione
03.08.21	SPORTDIMONTAGNA.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

SPORTDIMONTAGNA.COM

SPORT INVERNALI - RUNNING - MONTAGNA - ALTRI SPORT - PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL - SDM TG



MOUNTAIN RUNNING

SIERRE ZINAL 2021

Sabato altro appuntamento cult per Golden Trail World Series....

3/8/2021 letto 2590 volte

TAGS: GOLDEN TRAIL WORLD SERIES | SIERRE ZINAL | SVIZZERA

Questo fine settimana i migliori trail runner si sfideranno sul tracciato della Sierre Zinal. La mitica kermesse svizzera sarà anche tappa di WMRA World Cup. Al via anche Puppi e Magnini....

Il ritorno di Kilian Jornet e Petro Mamu. Due galacticos in più alla gara dei cinque 4000. Dalla linea di partenza di Sierre, a 570 metri sul livello del mare nel cuore delle Alpi Valaisiane, il percorso sale continuamente per 24 chilometri raggiungendo una quota di 2.400 metri passando per St-Antoine (980 m). Segue una veloce discesa di 7 chilometri per raggiungere Zinal (1.680 metri sul livello del mare), con un ultimo chilometro particolarmente ripido che crea ogni anno non poca selezione.

A causa delle restrizioni sanitarie gli organizzatori hanno preso la difficile decisione di riservare il giorno della gara del 7 agosto solo agli atleti élite; i runner dilettanti potranno percorrere il tracciato per un periodo di un mese, dal 4 agosto al 12 settembre 2021. Gli atleti avranno orari di partenza separati suddivisi in start line femminile e maschile: le donne partiranno alle 10:30 mentre gli uomini inizieranno alle 10:45.

I record da battere?

Maschile: 02:33:15 Kilian Jornet

Femminile: 02:48:48 Maude Mathys

VETRINA PRODOTTI

RIBELLE RUN
Date sfogo alla vostra voglia di off road...

AFTERSHOKZ OPENMOVE
I nuovi auricolari wireless a conduzione ossea

SCOTT KINABALU 2
Un' unica scarpa per i vostri allenamenti....

MONTEBIANCO 2.0
ideati per chi ama l'alpinismo....

1 di 3

Data	Testata	Descrizione
03.08.21	SPORTDIMONTAGNA.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

GARA UOMINI:

The Boss is back. Kilian Jornet (Team Salomon) dovrà faticare non poco per portarsi a casa la nona vittoria a Sierre-Zinal. Il detentore del record resta comunque l'uomo da battere. Petro Mamu (Eritrea) che lo ha tallonato nell'anno del record nel 2019 è tornato molto carico. Attenzione però anche a Davide Magnini (Salomon).

La lista dei sorvegliati specali non finisce qui. Abbiamo Robbie Simpson (Team Adidas Terrex, Regno Unito), Juan Carlos Carera (Team Buff, Messico), Elhousine Elazzaoui (Team Salomon, Marocco), Rémi Bonnet (Team Salomon/Red Bull, Svizzera), Francesco Puppi (Team Nike Trail), Frédéric Tranchand (Team Scott Running, Francia), Christian Mathys (Team Biel/Bienne Athletic, Svizzera), Thibaut Baronian (Team Salomon, Francia), Marc Lauenstein (Team Salomon, Svizzera), Sylvain Cachard (Team Hoka One One, Francia), Anthony Felber (Team Matryx, Francia) e Stefan Lustenberger (Team Salomon, Svizzera).

(Foto Jordi Saragossa/ Martina Valmassoi Golden Trail World Series - Sierre Zinal)

Data	Testata	Descrizione
03.08.21	SPORTDIMONTAGNA.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

GARA DONNE:

Con due vittorie nelle prime due gare del GTWS 2021 e un record stabilito a Sierre-Zinal nel 2019, Maude Mathys (Team Salomon, Svizzera) si pone come la grande favorita, soprattutto perché questo percorso meno tecnico si adatta perfettamente al suo profilo. Detto questo, non possiamo ignorare tra le sorvegliate speciali Judith Wyder (Team Salomon/Red Bull, Svizzera), Anaïs Sabrié (Team Matryx, Francia), Simone Troxler (Team Compressport/Altra, Svizzera), Blandine L'Hirondel (Team Hoka One One, Francia), Lucy Murigi (Team On Running, Kenya), Marcela Vasinova (Team Salomon, Repubblica Ceca), Oihana Kortazar (Team Salomon, Spagna) e Karina Carsolio (Team Salomon, Messico).

Altre atlete molto interessanti sono inoltre Élise Poncet (Team Matryx, Francia), Odile Spycher Gil (Team Salomon, Svizzera), Anna-Stiina Erkkilä (Team Salomon, Finlandia), Marianne Fatton (Team Salomon, Svizzera) e Denisa Dragomir (Team Merrell/Red Bull, Romania).

Data	Testata	Descrizione
03.08.21	SPORTDIMONTAGNA.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

SPORTDIMONTAGNA.COM

SPORT INVERNALI - RUNNING - MONTAGNA - ALTRI SPORT - PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL - SDM TG

GUARDA IL PROFILO ALTIMETRICO:

AGGIUNGI UN COMMENTO

Data	Testata	Descrizione
04.08.21	LAPROVINCIADICOMO.IT	Sito Informazione Locale

LINK

Francesco Puppi
(Foto by Maurizio Torri)

Domenica 08 Agosto 2021 (0) Facebook Twitter

Com'è duro lo Zinal Puppi e Ruga fuori dai dieci

Nella regina di tutte le corse in montagna il primo ha chiuso al 14° posto mentre il secondo è stato 21°

E' stata dura per Francesco Puppi e Fabio Ruga, i due comaschi al via ieri mattina nella "Sierre-Zinal", la regina di tutte le corse in montagna. Il primo ha chiuso al 14° posto mentre il secondo è stato 21°. Piazzamenti che, in quella che è conosciuta come la gara dei "cinque quattromila", sono tutt'altro che da buttare. Per la difficoltà del percorso, di 31 chilometri con un dislivello positivo di 2.200 metri, e per la qualità della lista dei partecipanti, alla luce della validità per le Salomon Golden Trail World Series e la Mountain Running WMRA World Cup.

Ad imporsi, all'ombra delle cime Weisshorn (4506 metri), Zinalrothorn (4221), Obergabelhorn (4073, Matterhorn (4478) e Dent Blanche (4357), è stata la leggenda vivente il catalano Kilian Jornet che, con il tempo di 2.31'44", ha intascato il nono sigillo nella kermesse svizzera.

Data	Testata	Descrizione
04.08.21	RIVIERA24.IT	Sito Informazione Locale

LINK

Riviera24sport.it

A novembre prende il via la Nice-Cannes Marathon

Ha quattro diverse distanze: maratona completa, 20 km, duo e maratona nella staffetta a squadre

di **Redazione** - 04 Agosto 2021 - 17:04 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Più informazioni su nice-cannes marathon sport nizza

CENTRO ROTTAMAZIONE MATERIALI FERROSI
SERVIZIO DEMOLIZIONE AUTOVEICOLI
RECUPERO E SMALTIMENTO IMBALLAGGI
RITIRO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE
Riviera Recuperi srl

Nizza. Prima maratona francese più grande dopo Parigi: la **Nice-Cannes Marathon,** che si svolgerà il 28 novembre con il supporto del suo partner ufficiale Conseil départemental delle Alpi Marittime e delle città di Nizza e Cannes, di tutte le 7 città attraversate e del suo compagno di corsa Salomon Running.

Data	Testata	Descrizione
04.08.21	RIVIERA24.IT	Sito Informazione Locale

LINK

Riviera24sport.it

Tutti i corridori partiranno dalla Promenade des Anglais di Nizza per finire a Cannes in Boulevard de la Croisette, molto vicino al Palais des Festivals. Con più di 82 nazioni rappresentate e 13.000 partecipanti nel 2019, la Nice-Cannes Marathon seduce sempre più corridori dal 2008 grazie al suo splendido mare, al suo clima temperato e alle sue **4 diverse distanze: maratona completa / 20 km / duo e Maratona nella staffetta a squadre.** Una grande novità: la collezione di pettorali running expo sarà allestita a Nizza all'interno del prestigioso hotel 5 stelle: Hyatt Regency Nice
Palais de la Méditerranée.

A causa della situazione pandemica, sarà richiesto il pass sanitario Covid-19 per tutti i concorrenti. Informazioni su www.marathon06.com.

Data	Testata	Descrizione
04.08.21	CUNEODICE.IT	Sito Informazione Locale

LINK

CUNEODICE.IT
QUOTIDIANO ONLINE

BORGO SAN DALMAZZO - giovedì 05 agosto 2021, 14:53

Sci alpino, allenamenti in Belgio per Marta Bassino

Sessioni di slalom nell'impianto al coperto di Peer dal 9 al 13 agosto per la borgarina e altre azzurre

Viaggio in Belgio per Marta Bassino e Sofia Goggia, impegnate in una sessione di slalom nell'impianto al coperto di Peer da lunedì 9 a venerdì 13 agosto, accompagnate dal direttore tecnico Gianluca Rulfi, dai tecnici Marcello Tavola e Daniele Simoncelli e dal fisioterapista Luigi Devizzi. Insieme a loro sarano presenti anche le componenti del gruppo due delle discipline tecniche composto da Martina Peterlini, Sophie Mathiou, Serena Viviani, Roberta Midali e Anita Gulli con l'allenatore responsabile Devid Salvadori e i tecnici Alberto Arioli, Cesare Prati e Davide Mondin. Non ci saranno invece Marta Rossetti che proprio in queste ore effettua i primi giri in pista dopo l'infortunio al Passo dello Stelvio e Lara Della Mea, la quale prosegue la riabilitazione dopo la rottura del legamento crociato del ginocchio accusata durante i Mondiali di Cortina.

Data	Testata	Descrizione
04.08.21	CORRIEREINNOVAZIONE. CORRIERE.IT	Sito Informazione Testata Corriere della Sera

LINK

CORRIERE INNOVAZIONE

Scarpe tech: se ai Giochi di Tokyo è guerra, nella quotidianità fanno bene ai piedi

di Enrico Maria Corno

Ai Giochi di Tokyo i nuovi modelli di scarpe da atletica che restituiscono energia di rimbalzo all'atleta hanno creato polemiche. Qualcuno grida al doping tecnologico. Nella vita di tutti i giorni però...

Le scarpe che riposano il piede

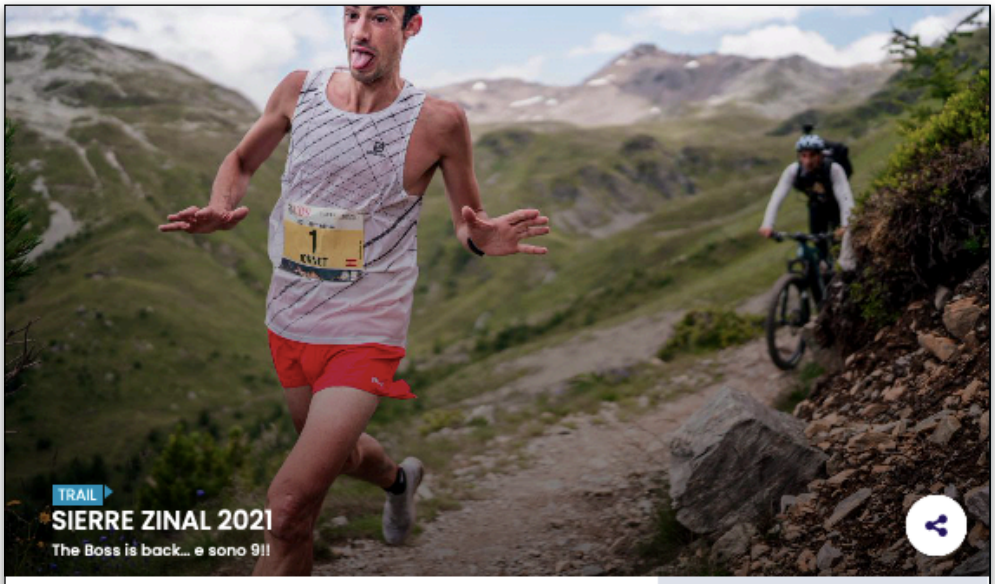
Avete presente quella piacevolissima sensazione che si prova quando si tolgono gli scarponi da sci o le scarpe da running dopo averci faticato dentro per ore? L'ideale sarebbe infilare i piedi in un paio di scarpe leggere appositamente studiate per rilassarli, per aiutare la circolazione e per fare una continua e gradevole sensazione alle estremità. È ciò che ha pensato Salomon quando anni fa ha inventato le Moc, una linea di calzature senza stringhe, morbidissime, che accentuano la pressione nei punti giusti, disponibili sia in versione estiva che invernale.

Data	Testata	Descrizione
07.08.21	SPORTDIMONTAGNA.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

SPORTDIMONTAGNA.COM

SPORT INVERNALI - RUNNING - MONTAGNA - ALTRI SPORT - PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL - SDM TG



TRAIL

SIERRE ZINAL 2021

The Boss is back... e sono 9!!

7/8/2021 letto 5189 volte

TAGS: SIERRE ZINAL | GOLDEN TRAIL SERIES | WMRA WORLD CUP | SALOMON RUNNING

Kilian Jornet nella leggenda. Al femminile nessuna più forte di Maude Mathys. Strepitoso Maestri che in recupero centra un ottimo terzo posto.

La gara dei cinque 4000 non è un mondiale, le manca solo il riconoscimento federale. Tappa di Golden Trail Series e di WMRA World Cup è il vero punto d'incontro di varie specialità: trail running, mountain running e skyrunning. I più grandi interpreti di queste discipline, il primo fine settimana di agosto, si ritrovano su questo percorso per decretare chi è il più forte.

VETRINA PRODOTTI

COMPEX FIXX 2.0
Un massaggiatore personale... a casa tua!!

MAFATE SPEED 3
Ammortizzazione reattiva su qualsiasi terreno....

ULTIMATE
Novità Julbo per gli sport di velocità....

SCARPA MOJITO BIO
Creata da da componenti di origine vegetale e cert

1 di 3

Data	Testata	Descrizione
07.08.21	MONTAGNAEXPRESS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

MONTAGNAEXPRESS
OUTDOOR & RUNNING MAGAZINE

Sierre Zinal 2021: trionfano Kilian Jornet e Maude Mathys

sabato 7 Agosto 2021

Che giornata incredibile alla Sierre Zinal. Annoverata fra le gare di mountain running più importanti al mondo, non ci sono dubbi sulla qualità dei partecipanti. Il catalano Kilian Jornet ha ottenuto qui oggi la sua nona vittoria, la svizzera Maude Mathys la terza consecutiva. Fra gli italiani il migliore è Cesare Maestri, terzo. Nella top 15 anche Davide Magnini e Francesco Puppi. Fra le donne Alice Gaggi nona classificata.

Consulta la classifica completa.

@jsaragossa

Centinaia di atleti hanno già affrontato il leggendario percorso Sierre Zinal per 3 giorni. Come nel 2020, l'edizione 2021 de "La corsa dei cinque 4000" è stata programmata nell'arco di un mese per consentire a tutti i concorrenti iscritti di poter completare il percorso in condizioni di cronometraggio ufficiale rispettando le restrizioni legate all'emergenza sanitaria. Ma, a differenza del 2020, quest'anno è stato individuata una data appositamente per la **gara d'élite**. La mattina del 7 agosto presenti quindi poco meno di 200 uomini e circa 80 donne sulla linea di partenza a Sierre, in Svizzera.

Data	Testata	Descrizione
07.08.21	MONTAGNAEXPRESS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

MONTAGNAEXPRESS
OUTDOOR & RUNNING MAGAZINE

@jsaragossa

Maude davanti a tutti

Non era mai accaduto nella storia di Sierre Zinal. Le donne partono un quarto d'ora prima degli uomini, ma mai una donna aveva tagliato il traguardo davanti a un uomo. Ecco, ci è riuscita quest'anno Maude Mathys (team Salomon – Svizzera). Partita molto forte in salita, ha continuato ad aumentare il suo vantaggio sugli avversari e i tempi del suo record del 2019 (anche se il percorso non era esattamente lo stesso) per arrivare a Zinal un minuto prima di Kilian Jornet (team Salomon – Spagna). «È pazzesco – ha sorriso all'arrivo -. Posso davvero dire di essere stata io ad aspettare Kilian all'arrivo». L'atleta svizzera è ora molto più tranquilla dopo una gara saltata il fine settimana precedente, a causa di problemi cardiaci che avevano iniziato a farla preoccupare.

«Mi sono sentita molto meglio oggi, questo mi rassicura molto. Ho avuto le palpitazioni durante lo scorso fine settimana e avevo paura che potessero ricominciare. Mi sono sentita bene dall'inizio alla fine, durante la discesa sono riuscita anche a rilassarmi. Pensavo che Kilian mi avrebbe raggiunto come nel 2019, ma quando ho visto il mio tempo ho capito che avrei fissato un grande risultato finale.» La leader della classifica generale della Golden Trail World Series potrà ora prepararsi con calma per la finalissima. «Ho davvero intenzione di staccare due settimane e passare un po' di tempo con la mia famiglia. So di essere in buona forma, ma se voglio essere al top per la Finale a El Hierro a ottobre devo riposarmi e iniziare un nuovo ciclo di allenamenti».

Data	Testata	Descrizione
07.08.21	MONTAGNAEXPRESS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

MONTAGNAEXPRESS
OUTDOOR & RUNNING MAGAZINE

@jsaragossa

Il podio femminile della Sierre Zinal

L'olandese Nienke Brinkman è arrivata seconda a tre minuti da Maude Mathys. «È incredibile. Non mi aspettavo di trovarmi così vicino a questi grandi atleti. Ho dato il massimo, sono felicissima di questo risultato. Ho fatto un gran lavoro in salita poi ho faticato un po' e non vedevo più Maude, ma in discesa ho dato il massimo e ho fatto di tutto per ottenere questo risultato». Dopo questo inaspettato secondo posto, Nienke Brinkman sta valutando se continuare nella Serie per qualificarsi per El Hierro. «Non so cosa fare, sto considerando se andare in Germania e alla Skyrhune. Dopo questo risultato potrebbe valerne la pena».

Anaïs Sabrié (team Matryx, Francia) ha completato questo podio, concludendo la gara a più di 9 minuti da Maude Mathys. «Sono così felice. Credo di aver fatto una grande gara, è un percorso che mi piace molto. Il livello qui è così alto che fa venir voglia di superarti. E quando funziona è semplicemente stupendo. Non so chi sia, ma la ragazza che è arrivata seconda ha fatto una grande gara. Quando mi ha superata in salita, mi sono detta, vediamo se riesco a superarla più avanti!».

Data	Testata	Descrizione
07.08.21	MONTAGNAEXPRESS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

MONTAGNAEXPRESS
OUTDOOR & RUNNING MAGAZINE

photo credit Martina Valmassoi

Kilian Jornet nella storia

È decisamente intoccabile. Dopo 8 vittorie e un record di gara, Kilian Jornet (team Salomon – Spagna) poteva anche essere soddisfatto. Ma non lo era! Il catalano ha dominato la corsa dalla a alla zeta per affermarsi di nuovo come vincitore: «È sempre fantastico qui, l'organizzazione è di prim'ordine – ha spiegato all'arrivo. Penso che fare correre per un mese tutti gli atleti sia stata una grande idea e un grande sforzo. Oggi è stata ancora una grande battaglia, sono partito insieme a Rémi Bonnet e Petro Mamu, poi sono riuscito a ritrovarmi davanti da solo. Sono davvero contento di questo risultato, vincere qui è sempre un sogno per me. Voglio ringraziare tutti per questo momento, ci vediamo l'anno prossimo».

Alle spalle del catalano un bravissimo Rob Simpson (team Adidas Terrex – Gran Bretagna) che ha compiuto una rimonta eccezionale nella seconda parte della gara per aggiudicarsi ancora una volta un secondo posto a Sierre Zinal. «Alla partenza non Mi sentivo al top. Sono partito con una certa calma ma avevo qualche punto in più. Nella seconda parte della gara è andata meglio sono riuscito a raggiungere i ragazzi davanti. Non ho visto Kilian ma mi sono detto che se avessi continuato avrei potuto farcela per il podio».

L'italiano Cesare Maestri (team Nike Trail – Italia) ha conquistato il terzo posto sul podio. «Non mi aspettavo di arrivare a questo risultato con tutti questi atleti di altissimo livello presenti. Sono così felice! Parlerò con il mio allenatore perché forse sarebbe interessante cambiare programma per la seconda metà della stagione per cercare di qualificarsi alle restanti gare della Golden Trail World Series».

Data	Testata	Descrizione
07.08.21	MONTAGNAEXPRESS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

MONTAGNAEXPRESS
OUTDOOR & RUNNING MAGAZINE

photo credit Martina Valmassoi

Classifiche

Uomini

1 – KILIAN JORNET (ESP – SALOMON) : 02:31:44 (+100 pt)
2 – ROBBIE SIMPSON (GBR – ADIDAS TERREX): 02:32:26 (+88 pt)
3 – CESARE MAESTRI (ITA – TEAM NIKE TRAIL): 02:33:51 (+78 pt)
4 – LENGEN LOLKURRARU (KEN – RUN2GETHER): 02:34:28 (+72 pt)
5 – DAVIDE MAGNINI (ITA – SALOMON): 02:34:38 (+68 pt)

Donne

1 – MAUDE MATHYS (SUI – SALOMON): 02:46:03 (+100 pt)
2 – NIENKE BRINKMAN (NED): 02:48:58 (+ 88 pt)
3 – ANAÏS SABRIÉ (FRA – MATRYX): 02:55:23 (+ 78 pt)
4 – BLANDINE L'HIRONDEL (FRA – HOKA ONE ONE): 02:59:08 (+72 pt)
5 – TERESIAH KWAMBOKA OMOSA (KEN – RUN2GETHER): 02:59:28 (+68 pt)

Data	Testata	Descrizione
07.08.21	MONTAGNAEXPRESS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

MONTAGNAEXPRESS
OUTDOOR & RUNNING MAGAZINE

@jsaragossa

Appuntamento a Chiemgautrail

La quinta tappa del GTWS 2021 si svolgerà in Germania sul percorso Chiemgautrail che sostituisce Pikes Peak nel calendario GTWS 2021 a causa delle restrizioni sanitarie legate. Ci vediamo il 4 settembre 2021.

About Golden Trail World Series

La Golden Trail World Series si distingue nel mondo dello sport moderno rispettando valori unici come parità, equità, trasparenza e onestà. Le gare sono state scelte per evidenziare gli eventi più iconici di questo sport oggi. La Serie mira a promuovere i trail runner professionisti come atleti di livello mondiale che proteggono la natura maestosa e gli ambienti in cui giochiamo e gareggiamo e riconoscono i fantastici e appassionati fan come un ingrediente essenziale di questo sport. Ognuna delle sei gare della Serie è stata appositamente selezionata per lo scenario, le sfide, la storia e l'atmosfera che offrono sia ai corridori che al pubblico. Queste sono le gare che ogni runner vorrebbe provare e alcune delle prime scritte nella lista dei desideri di qualsiasi atleta.

Data	Testata	Descrizione
07.08.21	SPORTDIMONTAGNA.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

SPORTDIMONTAGNA.COM

SPORT INVERNALI - RUNNING - MONTAGNA - ALTRI SPORT - PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL - SDM TG

Per la nona volta a incidere il proprio nome nell'albo d'oro di questa classica e a entrare definitivamente nella leggenda è stato il catalano Kilian Jornet (2h31'44"). Niente record per lui (Il tempo da battere resta il suo 02h25'35") , troppo caldo e crampi sul finale, ma ciò non toglie che al primo grande appuntamento della stagione la stella del team Salomon ha nuovamente dimostrato di essere il migliore, il più forte. Sul podio con lui è salito il britannico del team Adidas Robbie Simpson 2h32'26" e uno strepitoso Cesare Maestri (Team Nike/Valli Bergamasche) 2h33'51".

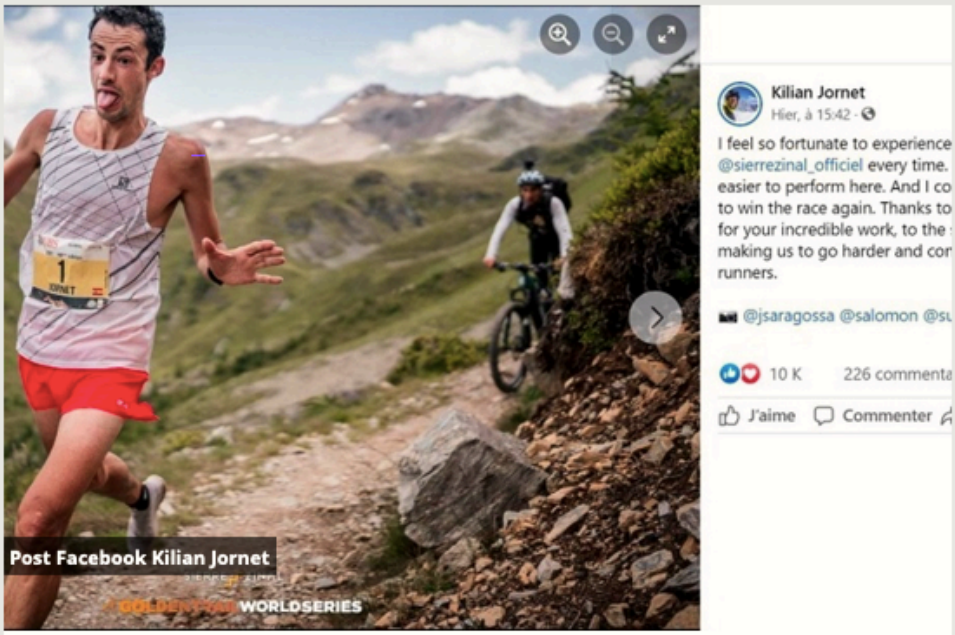
Da segnalare poi il 5° posto di Davide Magnini (2h34'28"), il 14° di Francesco Puppi (2h38'59") e il 21° di Fabio Ruga (2h43'33"), il 27° di Alex Baldaccini (2h46'28") e il 30 di Henri Aymonod (2h47'04").

Nella gara in rosa, ancora una volta, tutte dietro a Maude Mathys. E questa volta si può gridare al nuovo record. La forte atleta svizzera ha migliorato il suo precedente crono 02h49'21", stampando un ottimo 2h46'03". A podio anche Nienke Brinkman (2h48'58") e la francesina Anaïs Sabrié (2h55'23"). Nelle 10 anche l'ex iridata della corsa in montagna Alice Gaggi 9ª assoluta in 3h07'53".

(Foto Jordi Saragossa/Martina Valmassoi Golden Trail Series-Sierre Zinal)

Data	Testata	Descrizione
08.08.21	UP-CLIMBING.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK



Post Facebook Kilian Jornet

Maude Mathys e Kilian Jornet conquistano la Sierre-Zinal

I due campioni davanti a tutti nella "corsa dei cinque 4000"

08 agosto 2021

Ancora una volta Maude Mathys e Kilian Jornet conquistano la Sierre-Zinal (Vallese-CH).

La "corsa dei cinque 4000" si è svolta sabato 7 agosto per gli atleti élite, mentre tutti gli altri iscritti hanno avuto un mese di tempo per mettersi alla prova individualmente sul percorso, nel rispetto delle attuali restrizioni sanitarie.

La Sierre-Zinal era valida quest'anno sia per la **Golden Trail World Series** che per la **WMRA World Cup**. Al via il 7 agosto c'erano circa 200 uomini e 80 donne, tra i più forti a livello mondiale.

Tra questi sono stati due veri e propri "mostri sacri" a conquistare il primo posto sul podio: **Maude Mathys e Kilian Jornet**. E lo hanno fatto proprio in quest'ordine, infatti è stata Maude la prima a raggiungere l'arrivo. *«È pazzesco»* scherza l'atleta svizzera. *«È vero, posso dire che sono stata io ad aspettare Kilian al traguardo!»*.

Dietro di lei sul podio la quasi sconosciuta **Nienke Brinkman** (Olanda) che, dopo questa ottima performance, progetta di mettersi alla prova anche in altre tappe della Golden Trail. Terzo posto invece per la francese **Anaïs Sabrié**.

1. MAUDE MATHYS: 02:46:03
2. NIENKE BRINKMAN: 02:48:58
3. ANAÏS SABRIÉ: 02:55:23

Data	Testata	Descrizione
08.08.21	UP-CLIMBING.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

Tra gli uomini il trionfo di **Kilian** è quasi scontato, dopo otto vittorie e un record su questo percorso. *«Oggi è stata ancora una volta una battaglia enorme»* racconta l'atleta catalano. *«Siamo partiti con Rémi Bonnet e Petro Mamu, poi sono stato da solo. Sono davvero contento di questo risultato, vincere qui è sempre un sogno per me. Voglio ringraziare tutti per questo momento privilegiato e ci vediamo l'anno prossimo!»*.

Secondo posto per **Rob Simpson** (Gran Bretagna) e terzo, a sorpresa, per il nostro **Cesare Maestri**, che commenta: *«È incredibile! Non mi aspettavo di essere a questo livello con tutti gli atleti che c'erano. Sono così felice! Devo fare un bilancio con il mio allenatore perché forse potrebbe essere interessante cambiare il piano per la seconda parte della stagione e cercare di qualificarsi nelle altre gare della Golden Trail World Series»*.

1. KILIAN JORNET: 02:31:44
2. ROBBIE SIMPSON: 02:32:26
3. CESARE MAESTRI: 02:33:51

MR. Fonte: www.goldentrailseries.com.

TAGS:

maude mathys , kilian jornet , sierre-zinal , golden trail world series

Data	Testata	Descrizione
10.08.21	SPORTDIMONTAGNA.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

SPORTDIMONTAGNA.COM

SPORT INVERNALI - RUNNING - MONTAGNA - ALTRI SPORT - PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL - SDM TG

NOVITÀ DALLE AZIENDE

NUOVO PRESIDENTE E CEO PER SALOMON

Fogliato guiderà la prossima fase di crescita per l'iconico marchio di articoli sportivi outdoor...

10/8/2021 letto 681 volte

TAGS: SALOMON | NUOVO PRESIDENTE | FRANCO FOGLIATO

Amer Sport ha annunciato oggi la nomina del dirigente del settore degli articoli per lo sport outdoor e dell'abbigliamento sportivo, nonché esperto internazionale, Franco Fogliato al ruolo di Presidente e CEO....

La nomina sarà effettiva entro e non oltre il 15 marzo 2022. In questo nuovo ruolo, Fogliato condurrà l'esperienza internazionale di Salomon a diventare un marchio leader dell'outdoor, ispirato alla montagna.

"Mentre entriamo in questa prossima fase di crescita per Salomon, siamo entusiasti di dare il benvenuto a Franco nel team di Amer Sports", ha affermato James Zheng, Board Executive Director e CEO di Amer Sports. "Franco offre un ottimo mix di esperienza di leadership aziendale internazionale del marchio proveniente dall'industria dell'abbigliamento sportivo e di esperienza multi direzionale che sarà preziosa mentre accelereremo le strategie di Salomon nei mercati internazionali e posizioneremo il brand per un successo a lungo termine. Con la leadership di Franco e la profonda esperienza nella progettazione di una crescita redditizia per i principali marchi di abbigliamento sportivo, sono fiducioso che Salomon possa raggiungere un ulteriore livello e non vediamo l'ora di ricevere il suo contributo".

VETRINA PRODOTTI

CAMP IMPULSE
La nuova imbragatura top di gamma per l'arrampicat

SCOTT KINABALU 2
Un' unica scarpa per i vostri allenamenti....

MAFATE SPEED 3
Ammortizzazione reattiva su qualsiasi terreno....

CAMP M30
Hight quality, massimo comfort....

1 di 3

Data	Testata	Descrizione
10.08.21	SPORTDIMONTAGNA.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

SPORTDIMONTAGNA.COM

SPORT INVERNALI - RUNNING - MONTAGNA - ALTRI SPORT - PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL - SDM TG

Fogliato porta in Salomon più di due decenni di esperienza nel settore degli articoli e dell'abbigliamento sportivo e di leadership esecutiva. Ha comprovate competenze di brand- buildind e di trasformazione multi direzionale dei principali marchi internazionali, tra cui VF The North Face, il gruppo Billabong e la Columbia Sportswear Company con sede in Europa e Nord America. Recentemente ha ricoperto il ruolo di Executive Vice President Global Omni-Channel per Columbia Sportwear con sede a Portland, USA. Fogliato ha dichiarato: "Salomon è un marchio stimolante che rappresenta l'apice del design e dell'innovazione. Sono entusiasta di unirmi a questo team di talento per estendere il loro track record di successo e costruire nuove opportunità per guidare il marchio verso una nuova fase di crescita" .

Fogliato succede a Jean-Marc Pambet ritornato dopo la pensione come Leader ad interim per Salomon nel gennaio 2021. "Ringraziamo sinceramente Jean-Marc per la sua forte leadership e i contributi nel guidare Salomon attraverso questo periodo e per essere tornato dal pensionamento alla sua azienda, dopo avendo completato una brillante carriera di 34 anni con Salomon" ha aggiunto Zheng.

Data	Testata	Descrizione
10.08.21	MONTAGNAEXPRESS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

MONTAGNAEXPRESS
OUTDOOR & RUNNING MAGAZINE

Salomon: Franco Fogliato nuovo presidente e ceo del brand outdoor

martedì 10 Agosto 2021

Amer Sports nomina Franco Fogliato Sporting Goods Industry Executive, Presidente e Ceo di Salomon. Fogliato guiderà la prossima fase di crescita per l'iconico marchio di articoli sportivi outdoor Salomon.

Amer Sports Corporation ("Amer Sport") ha annunciato oggi la nomina del dirigente del settore degli articoli per lo sport outdoor e dell'abbigliamento sportivo, nonché esperto internazionale, **Franco Fogliato** al ruolo di Presidente e Ceo di **Salomon**, il marchio outdoor specializzato in abbigliamento, calzature e in attrezzature di sport invernali. La nomina sarà effettiva entro e non oltre il 15 marzo 2022. In questo nuovo ruolo, Fogliato condurrà l'esperienza internazionale di Salomon a diventare un marchio leader dell'outdoor, ispirato alla montagna.

Data	Testata	Descrizione
10.08.21	MONTAGNAEXPRESS.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

MONTAGNAEXPRESS
OUTDOOR & RUNNING MAGAZINE

«Mentre entriamo in questa prossima fase di crescita per Salomon, siamo entusiasti di dare il benvenuto a Franco nel team di Amer Sports – ha affermato **James Zheng**, Board Executive Director e Ceo di Amer Sports -. Franco offre un ottimo mix di esperienza di leadership aziendale internazionale del marchio proveniente dall'industria dell'abbigliamento sportivo e di esperienza multi direzionale che sarà preziosa mentre accelereremo le strategie di Salomon nei mercati internazionali e posizioneremo il brand per un successo a lungo termine. Con la leadership di Franco e la profonda esperienza nella progettazione di una crescita redditizia per i principali marchi di abbigliamento sportivo, sono fiducioso che Salomon possa raggiungere un ulteriore livello e non vediamo l'ora di ricevere il suo contributo».

Fogliato porta in Salomon più di due decenni di esperienza nel settore degli articoli e dell'abbigliamento sportivo e di leadership esecutiva. Ha comprovate competenze di brandbuildind e di trasformazione multi direzionale dei principali marchi internazionali, tra cui VF The North Face, il gruppo Billabong e la Columbia Sportswear Company con sede in Europa e Nord America. Recentemente ha ricoperto il ruolo di Executive Vice President Global Omni-Channel per Columbia Sportswear con sede a Portland, Usa.

Fogliato ha dichiarato: «Salomon è un marchio stimolante che rappresenta l'apice del design e dell'innovazione. Sono entusiasta di unirmi a questo team di talento per estendere il loro track record di successo e costruire nuove opportunità per guidare il marchio verso una nuova fase di crescita».

Fogliato succede a **Jean-Marc Pambet** ritornato dopo la pensione come Leader ad interim per Salomon nel gennaio 2021. «Ringraziamo sinceramente Jean-Marc per la sua forte leadership e i contributi nel guidare Salomon attraverso questo periodo e per essere tornato dal pensionamento alla sua azienda, dopo avendo completato una brillante carriera di 34 anni con Salomon» ha aggiunto Zheng.

Data	Testata	Descrizione
17.08.21	RUNNINGMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Running Magazine

LINK

FRANCO FOGLIATO È IL NUOVO PRESIDENTE E CEO DI SALOMON

CONDIVIDI

COMMENTA

In questo articolo si parla di:

FRANCO FOGLIATO SALOMON

Lo scorso **10 agosto Amer Sports** ha nominato **Franco Fogliato** sporting goods industry executive, presidente e ceo di **Salomon**, il marchio outdoor specializzato in abbigliamento, calzature e in attrezzature di sport invernali.

La nomina sarà effettiva entro e non oltre il **15 marzo 2022**. In questo nuovo ruolo, Fogliato condurrà l'esperienza internazionale di **Salomon** a diventare un **marchio leader dell'outdoor**, ispirato alla montagna.

*"Mentre entriamo in questa prossima fase di crescita per **Salomon**, siamo entusiasti di **dare il benvenuto a Franco** nel team di **Amer Sports**"*, ha affermato **James Zheng**, board executive director e ceo di Amer Sports.

Data	Testata	Descrizione
17.08.21	RUNNINGMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Running Magazine

LINK

*"Franco offre un ottimo mix di **esperienza di leadership** aziendale internazionale del marchio proveniente dall'industria dell'abbigliamento sportivo e di esperienza multi direzionale che sarà preziosa mentre accelereremo le **strategie di Salomon** nei mercati internazionali e posizioneremo il brand per un successo a lungo termine. Con la **leadership di Franco** e la **profonda esperienza** nella progettazione di una crescita redditizia per i principali marchi di abbigliamento sportivo, sono fiducioso che **Salomon** possa raggiungere un ulteriore livello e non vediamo l'ora di ricevere il suo contributo".*

Fogliato porta in Salomon più di **due decenni di esperienza** nel settore degli articoli e dell'abbigliamento sportivo e di leadership esecutiva. Ha comprovate competenze di **brandbuildind** e di trasformazione multi direzionale dei principali marchi internazionali, tra cui **VF The North Face**, il gruppo **Billabong** e la **Columbia Sportswear Company** con sede in **Europa** e **Nord America.** Recentemente ha ricoperto il ruolo di executive vice **president global** omni-channel per **Columbia Sportwear** con sede a Portland, USA.

Il nuovo **presidente** e **ceo** ha dichiarato: *"Salomon è un marchio stimolante che rappresenta l'apice del **design e dell'innovazione**. Sono entusiasta di unirmi a questo **team di talento** per estendere il loro track record di successo e costruire nuove opportunità per guidare il marchio verso una **nuova fase di crescita**".*

Fogliato succede a **Jean-Marc Pambet** ritornato dopo la pensione come **leader ad interim per Salomon** nel gennaio 2021.

Data	Testata	Descrizione
17.08.21	OUTDOORMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Outdoor Magazine

LINK

outdoor magazine

NO CALZA TECNICA, NO PERFORMANCE.
#primalecalze
MICO
PROTECTION FOR PERFORMANCE

FRANCO FOGLIATO È IL NUOVO PRESIDENTE E CEO DI SALOMON

CONDIVI
COMMENTA

In questo articolo si parla di:
FRANCO FOGLIATO SALOMON

Lo scorso **10 agosto Amer Sports** ha nominato **Franco Fogliato** sporting goods industry executive, presidente e ceo di **Salomon**, il marchio outdoor specializzato in abbigliamento, calzature e in attrezzature di sport invernali.

La nomina sarà effettiva entro e non oltre il **15 marzo 2022**. In questo nuovo ruolo, Fogliato condurrà l'esperienza internazionale di **Salomon** a diventare un **marchio leader dell'outdoor**, ispirato alla montagna.

*"Mentre entriamo in questa prossima fase di crescita per **Salomon**, siamo entusiasti di **dare il benvenuto a Franco** nel team di **Amer Sports**"*, ha affermato **James Zheng**, board executive director e ceo di Amer Sports.

*"Franco offre un ottimo mix di **esperienza di leadership** aziendale internazionale del marchio, proveniente dall'industria dell'abbigliamento sportivo e di esperienza multi direzionale che sarà preziosa mentre accelereremo le **strategie di Salomon** nei mercati internazionali e posizioneremo il brand per un successo a lungo termine. Con la **leadership di Franco** e la **profonda esperienza** nella progettazione di una crescita redditizia per i principali marchi di abbigliamento sportivo, sono fiducioso che **Salomon** possa raggiungere un ulteriore livello e non vediamo l'ora di ricevere il suo contributo".*

Fogliato porta in Salomon più di **due decenni di esperienza** nel settore degli articoli e dell'abbigliamento sportivo e di leadership esecutiva. Ha comprovate competenze di **brandbuildind** e di trasformazione multi direzionale dei principali marchi internazionali, tra cui **VF The North Face**, il gruppo **Billabong** e la **Columbia Sportswear Company** con sede in **Europa** e **Nord America**. Recentemente ha ricoperto il ruolo di executive vice **president global** omni-channel per **Columbia Sportwear** con sede a Portland, USA.

Il nuovo **presidente** e **ceo** ha dichiarato: *"Salomon è un marchio stimolante che rappresenta l'apice del **design e dell'innovazione**. Sono entusiasta di unirmi a questo **team di talento** per estendere il loro track record di successo e costruire nuove opportunità per guidare il marchio verso una **nuova fase di crescita**".*

Fogliato succede a **Jean-Marc Pambet**, ritornato dopo la pensione come **leader ad interim per Salomon** nel gennaio 2021.

Data	Testata	Descrizione
17.08.21	OUTDOORMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Outdoor Magazine

LINK

outdoor magazine

NO CALZA TECNICA, NO PERFORMANCE.
#primalecalze
MICO
PROTECTION FOR PERFORMANCE

FRANCO FOGLIATO È IL NUOVO PRESIDENTE E CEO DI SALOMON

CONDIVI
COMMENTA

In questo articolo si parla di:
FRANCO FOGLIATO SALOMON

Lo scorso **10 agosto Amer Sports** ha nominato **Franco Fogliato** sporting goods industry executive, presidente e ceo di **Salomon**, il marchio outdoor specializzato in abbigliamento, calzature e in attrezzature di sport invernali.

La nomina sarà effettiva entro e non oltre il **15 marzo 2022**. In questo nuovo ruolo, Fogliato condurrà l'esperienza internazionale di **Salomon** a diventare un **marchio leader dell'outdoor**, ispirato alla montagna.

*"Mentre entriamo in questa prossima fase di crescita per **Salomon**, siamo entusiasti di **dare il benvenuto a Franco** nel team di **Amer Sports**"*, ha affermato **James Zheng**, board executive director e ceo di Amer Sports.

*"Franco offre un ottimo mix di **esperienza di leadership** aziendale internazionale del marchio, proveniente dall'industria dell'abbigliamento sportivo e di esperienza multi direzionale che sarà preziosa mentre accelereremo le **strategie di Salomon** nei mercati internazionali e posizioneremo il brand per un successo a lungo termine. Con la **leadership di Franco** e la **profonda esperienza** nella progettazione di una crescita redditizia per i principali marchi di abbigliamento sportivo, sono fiducioso che **Salomon** possa raggiungere un ulteriore livello e non vediamo l'ora di ricevere il suo contributo".*

Fogliato porta in Salomon più di **due decenni di esperienza** nel settore degli articoli e dell'abbigliamento sportivo e di leadership esecutiva. Ha comprovate competenze di **brandbuildind** e di trasformazione multi direzionale dei principali marchi internazionali, tra cui **VF The North Face**, il gruppo **Billabong** e la **Columbia Sportswear Company** con sede in **Europa** e **Nord America**. Recentemente ha ricoperto il ruolo di executive vice **president global** omni-channel per **Columbia Sportwear** con sede a Portland, USA.

Il nuovo **presidente** e **ceo** ha dichiarato: *"Salomon è un marchio stimolante che rappresenta l'apice del **design e dell'innovazione**. Sono entusiasta di unirmi a questo **team di talento** per estendere il loro track record di successo e costruire nuove opportunità per guidare il marchio verso una **nuova fase di crescita**".*

Fogliato succede a **Jean-Marc Pambet**, ritornato dopo la pensione come **leader ad interim per Salomon** nel gennaio 2021.

Data	Testata	Descrizione
17.08.21	TRIBUNATREVISO. GELOCAL.IT	Sito Informazione Locale

LINK

Treviso » Cronaca

Manager montebellunese per Salomon

Il marchio francese di Annecy nomina Franco Fogliato, 51 anni, presidente e amministratore delegato del gruppo

DANIELE FERRAZZA
22 AGOSTO 2021

La francese Salomon, uno dei marchi iconici degli sport invernali, sceglie il manager montebellunese Franco Fogliato per guidare la prossima fase che si annuncia di grande sviluppo. Fogliato assumerà – entro il prossimo marzo – la carica di presidente e amministratore delegato dello storico gruppo di Annecy, che fa parte del gruppo finlandese Amer Sports, a sua volta controllato dai cinesi di Anta Sports, praticamente la Nike del grande paese orientale.

Franco Fogliato lascia dunque il ruolo di numero 2 dell'americana Columbia Sportswears, dov'era approdato nel 2013 dopo esperienze in Billabong e Northface. «Salomon è un marchio stimolante che rappresenta l'apice del design e dell'innovazione – spiega -. Sono entusiasta di unirmi a questo team di talento per estendere il loro track record di successo e costruire nuove opportunità per guidare il marchio verso una nuova fase di crescita». In questi giorni in Italia, Fogliato aggiunge: «Sono molto felice, chiaramente. E' una grande opportunità e una grande sfida professionale: essere cresciuto in una delle capitali mondiali dello sportsystem certamente ha rappresentato un valore aggiunto».

Data	Testata	Descrizione
17.08.21	TRIBUNATREVISO. GELOCAL.IT	Sito Informazione Locale

LINK

Il manager trevigiano lascerà gli Stati Uniti per trasferirsi in Francia nei prossimi mesi. A Portland, in Oregon, dove ha sede Columbia Sportswear, lo hanno salutato con affetto: «Franco ci ha aiutati a crescere fino ai tre miliardi di dollari di vendite nette, è stato una guida e ci mancherà» ha dichiarato il Ceo Timothy Boyle. Non sarà un addio tuttavia agli Stati Uniti: Salomon infatti ha una sede importante a Ogden, nello Utah, mentre il centro di progettazione si trova ad Annecy.

Molto alte le aspettative del colosso Amer: «Mentre entriamo in questa prossima fase di crescita per Salomon, siamo entusiasti di dare il benvenuto a Franco nel team di Amer Sports – afferma James Zheng, Board Executive Director e Ceo di Amer Sports -. Franco offre un ottimo mix di esperienza di leadership aziendale internazionale del marchio proveniente dall'industria dell'abbigliamento sportivo e di esperienza multi direzionale che sarà preziosa. Con la leadership di Franco e la profonda esperienza nella progettazione di una crescita redditizia per i principali marchi di abbigliamento sportivo, sono fiducioso che Salomon possa raggiungere un ulteriore livello e non vediamo l'ora di ricevere il suo contributo».

Il marchio è uno dei protagonisti mondiali della calzatura e dell'abbigliamento sportivo: fondata nel 1947 ad Annecy da Francois Salomon, nel 1997 viene acquisita da Adidas e poi rivenduta al gruppo Amer sports, che già deteneva i marchi Wilson e Atomic. Nel 2019, l'ingresso di Amer nel consorzio cinese di Anta, proprietari tra l'altro dell'italianissimo marchio Fila. Salomon è il principale produttore mondiale nel segmento dello sci da pista, numero due al mondo in quelli dello sci da fondo e snowboard. Da tempo l'azienda si è focalizzata nella calzatura tecnica da running e da trekking. Il principale competitor è il gruppo francese dell'usignolo, la Rossignol, controllata da capitalisvedesi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data	Testata	Descrizione
17.08.21	SILHOUETTEDONNA.IT	Sito Informazione Femminile

LINK

Escursioni in montagna: più sicure con i bastoncini

A cura di Emanuela Bruno
Pubblicato il 19/08/2021 | Aggiornato il 19/08/2021

Si regolano in base all'altezza soggettiva e si usano più corti in salita, più lunghi in discesa: in ogni caso danno equilibrio, facilitano la camminata e prevengono i traumi articolari

Credits: ROCK EXPERIENCE

Negli ultimi anni sono diventati un must per tantissimi appassionati di escursioni in montagna: i bastoncini, infatti, sono di grande aiuto su ogni tipo di sentiero. Mentre nella pratica del nordic walking vengono usati come un vero e proprio attrezzo fitness, per accrescere l'impegno muscolare e cardiorespiratorio, durante i trekking e le passeggiate servono per camminare meglio. Carlo Alberto Montorsi, guida alpina del gruppo White&Blue Guides e ambassador Climbing Technology, ci spiega come sfruttarli nel modo migliore.

I BASTONCINI VANNO SCELTI, IMPUGNATI E USATI CORRETTAMENTE: SOLO COSÌ RIDUCONO LA FATICA, AUMENTANO LA STABILITÀ DI CHI LI USA E PRESERVANO LE ARTICOLAZIONI.

Data	Testata	Descrizione
17.08.21	SILHOUETTEDONNA.IT	Sito Informazione Femminile

LINK

SILHOUETTE donna

Iscriviti alla newsletter

Cerca

KE UP | VISO | CORPO | CAPELLI | NAIL ART | MODA | FITNESS | DIETE & CO. | BENESSERE | SESSO & PSICHE | OROSCOPO | SALUTE

La scelta

Devono essere molto leggeri e telescopici, cioè formati da più moduli (meglio se tre) che permettono di regolarli in altezza. La loro lunghezza, infatti, deve essere tale da consentire di mantenere un angolo di circa 90 gradi all'altezza dei gomiti, durante l'uso, ma devono poter essere allungati o accorciati a seconda del momento: più corti in salita, più lunghi in discesa.

L'impugnatura

I bastoncini sono dotati di un lacciolo, che impedisce di "perdere" l'attrezzo qualora dovesse sfuggire di mano. La mano si infila dal basso verso l'alto e la manopola si impugna in modo che il lacciolo si trovi al di sotto del palmo, fra il pollice e l'indice. In questo modo, anche se si lascia temporaneamente la presa o si riduce la stretta, la si recupera facilmente: questo avviene, ad esempio, nelle fasi di spinta, quando mantenere serrato il pugno sulla manopola comporterebbe un'inclinazione esasperata e un affaticamento eccessivo del polso.

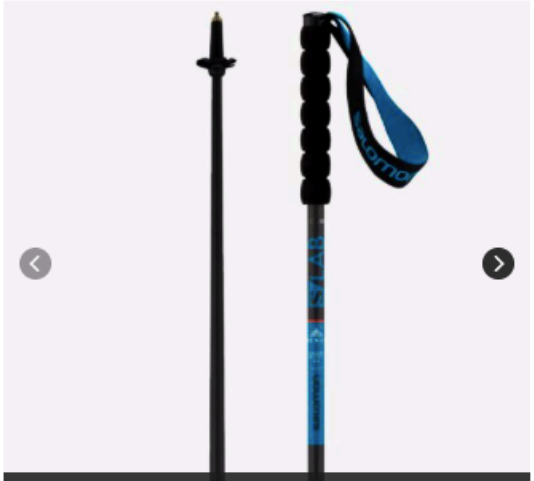
La spinta

In salita i bastoncini si tengono vicini al corpo, estendendo le braccia (il lavoro è soprattutto dei tricipiti) ed esercitando così delle utili spinte che facilitano la progressione e riducono la fatica. Non serve spostare i bastoni tante volte quanti sono i passi effettuati (come accade nel nordic walking, in cui c'è una precisa sincronia di gamba e braccio opposto): è sufficiente puntarli a terra (uno alla volta o entrambi insieme, come risulta più efficace) e compiere più passi, estendendo contemporaneamente i gomiti e sfruttando la spinta finché le braccia si trovano tese dietro di sé.

La discesa

Usare i bastoncini dà sicurezza e stabilità, anche quando si ha uno zaino pesante che può ridurre un po' l'equilibrio. In discesa li si allunga di circa 10 centimetri, rendendoli così più funzionali: in questo caso non servono per spingere, ma per ammortizzare (anche su tratti molto ripidi) e per preservare le articolazioni delle ginocchia da impatti potenzialmente dannosi. Sono infine attrezzi utilissimi in caso di guadi di torrenti, perché si usano come pertiche e danno equilibrio, mentre i piedi si appoggiano sui sassi e sulle rocce affioranti.

Sfoglia la nostra gallery per scoprire il modello giusto per te.



Salomon Sense, versatile, asta in carbonio robusta e leggerissima, impugnatura lunga confortevole, euro 99

Data	Testata	Descrizione
20.08.21	4ACTIONSPORT.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

4running

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

Running Test

Salomon Sense 5 LTD | Il test

Lo zaino Sense 5 LTD di Salomon è uno dei più leggeri in commercio, ed è perfetto per chiunque sia alla ricerca del massimo della performance.

Di **Arianna Bianchini Running** - 20 Agosto 2021 0

Share

Dal numero #03 Special Trail di 4running – A cura di Federico Iovanovich

Zaino con costruzione a gilet che calza come un capo d'abbigliamento, **Sense 5 LTD di Salomon** è uno dei più leggeri in commercio, ed è perfetto per chiunque sia alla ricerca del massimo della performance.

Salomon Sense 5 LTD: veniamo al test del fit

Sense 5 LTD risulta completamente aderente al corpo grazie al tessuto elasticizzato e all'allacciatura pettorale costituita da un cordino elastico regolabile e personalizzabile verticalmente tramite asole.

L'allacciatura avviene semplicemente fissando il cordino elastico ai suoi due gancetti corrispettivi di plastica, manovra molto veloce e immediata da eseguire anche in corsa.

Data	Testata	Descrizione
20.08.21	4ACTIONSPORT.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

4running

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

Contenuto molto stabile

Anche a pieno carico, il **contenuto rimane estremamente stabile**, le uniche componenti che si percepiscono sobbalzare leggermente sono le borracce quando sono riempite del tutto. A ogni modo, la sensazione non crea grandi fastidi.

Struttura e design del Salomon Sense 5 LTD

La struttura dello zaino a gilet è **essenziale ed estremamente leggera**, ciò lo rende più simile a un indumento che a uno zaino vero e proprio. Abbiamo rilevato un peso di 135 grammi (escluse le borracce) nella taglia M (dimensioni del petto 97 – 103 cm).

Il lato interno dello schienale è realizzato in **tessuto mesh sottile**, quello delle tasche laterali è elasticizzato, mentre la parte interna degli spallacci è composta da un mesh più spesso a doppio strato, resistente e a trama più larga, che risulta morbido e ammortizzato.

Tutta la sezione esterna è confezionata con un tessuto molto elastico che riveste lo zaino quasi interamente, seguendo il concetto di unibody, con logo e dettagli catarifrangenti.

Data	Testata	Descrizione
20.08.21	4ACTIONSPORT.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

4running

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

Cuciture e tasche

Le **cuciture sono ridotte all'essenziale** e, quando non presenti, sono sostitute da termosaldature molto più minimali.

Le due tasche frontali e quella principale posizionata sulla schiena non sono dotate di zip, ma di bordature in silicone che mantengono il contenuto stabile e ne evitano la fuoriuscita accidentale.

Non è presente un vano schienale specifico per un'eventuale sacca idrica, ma si può sfruttare la tasca schienale principale; però la cannuccia dovrebbe essere obbligatoriamente esterna.

Capacità di carico e dotazione del nostro test

Il carico viene distribuito perfettamente negli **scomparti ampi ed elastici**.

Vano principiale

Abbiamo un vano principale sulla schiena capace di contenere tutto il materiale obbligatorio di gara più voluminoso. Alla base posteriore si trova una tasca orizzontale di rapido accesso ottima per trasportare elementi di rapido utilizzo come una giacca compatta da pioggia, manicotti e scaldacollo, alimentazione o borraccia extra.

Lato frontale

Il lato frontale dello zaino offre **due tasche portaborraccia**, con flask da 500 ml a tappo largo incluse, e due ampie tasche principali elastiche ed espandibili, ideali per l'alimentazione e oggetti di elettronica. Queste ultime hanno l'interessante **caratteristica di avere due accessi principali per ognuna** e ciò permette di orientare il contenuto all'interno nel modo più comodo e funzionale. Sulla tasca frontale di sinistra ne troviamo una aggiuntiva con chiusura zip perfetta per lo smartphone.

Data	Testata	Descrizione
20.08.21	4ACTIONSPORT.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

4running

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

Gli spallacci

Nella parte alta degli spallacci sono presenti poi due tasche elastiche più piccole, la sinistra contenente un fischietto integrato e la destra chiusa da zip, ideali per piccoli oggetti.

Come allacciare i bastoni al Sense 5 LTD

Molto interessante è il sistema opzionale per il carico dei bastoni, costituito da un kit di 5 elastici fornito con lo zaino. Questi ultimi vanno applicati a nostra discrezione nelle asole presenti nella parte bassa dello schienale e nella sezione frontale sugli spallacci. Questo ci permetterà di scegliere se trasportare i bastoni ripiegabili in orizzontale sulla schiena oppure verticalmente, o in diagonale sul fronte.

In alternativa, sono disponibili le asole specifiche per il montaggio opzionale del sistema progettato da Salomon per il trasporto dei bastoni tramite l'apposita faretra.

Data	Testata	Descrizione
20.08.21	4ACTIONSPORT.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

4running

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

Nel nostro test a pieno carico è stato possibile portare il seguente materiale:

- Guscio da pioggia ultraleggero da 220 g
- Pantaloni lunghi da pioggia Gore-Tex ultraleggeri da 240 g
- Strato intermedio in micropile sottile termico da 170 g
- Manicotti
- Scaldacollo
- Kit di emergenza composto da due coperte termiche, cerotti, strip, benda per fasciatura rigida e Benda elastica
- Due soft flask da 500 ml
- Piccola soft flask di integrazione da 150 ml
- Circa 10 barrette da 40 g distribuite tra le due tasche frontali
- Smartphone da 6.3 pollici
- Lampadina frontale minimale da 250 lumen
- Cavo USB per lampadina, per smartphone, per orologio GPS
- Piccolo powerbank da 5.000 o 10.000 mAh

Salomon Sense 5 LTD è consigliato per...

Ideale per **chi viaggia leggero e per chi è alla ricerca della velocità**. È estremamente polivalente: se indossato vuoto o con carico essenziale per gare o allenamenti su distanze corte, la sensazione è quella di non avere nulla addosso, rappresenta perciò un'ottima scelta anche solo per trasportare prodotti di idratazione e alimentazione; a pieno carico è **capace di ospitare tutto il necessario per distanze lunghe e il materiale obbligatorio richiesto in gare Ultra**, a patto di utilizzare attrezzatura molto leggera e comprimibile, e che l'evento sia ben supportato da ristori e punti acqua.

Data	Testata	Descrizione
20.08.21	4ACTIONSPORT.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

4running
DIALED IN. PRECISION FIT. ACQUISTA ORA BOA

TAGS salomon Salomon Sense 5 LTD trail running

Data	Testata	Descrizione
20.08.21	NSSMAG.COM	Sito Informazione Moda

LINK

NSS MAGAZINE FASHION SNEAKERS REPORTAGE STREETSTYLE CULTURE MUSIC CITIES FOLLOW ITALIAN SPORTS G-CLUB

La nuova collezione FW21 di Salomon ADVANCED

Il mondo outdoor incontra il lifestyle

Fashion 26 Agosto 2021
Autore nss staff

Share Tweet Pin

2556

Sono quattro le silhouette protagoniste della nuova collezione FW21 di Salomon ADVANCED in cui il mondo dell'hiking e del running si uniscono a una componente lifestyle. Le **XT-Wings 2 ADVANCED**, **XT-6 ADVANCED**, le **XA-Alpine Mid ADVANCED** e le **XA-Alpine Mid ADVANCED** sono riproposte in una serie di colorway inedite, arricchite da novità tecniche come la ProFeel Film e l'Agile ChassisTM System.

Più di una semplice scarpa sportiva, le Salomon sono ormai diventate parte del mondo sneaker uscendo dall'uso outdoor per diventare sempre più frequenti anche come basic di tutti i giorni. Questa nuova collezione muove un ulteriore passo in questa direzione, rendendo il brand francese ancora di più una realta capace di rivaleggiare con i brand capisaldi dello sneaker game.

Data	Testata	Descrizione
20.08.21	NSSMAG.COM	Sito Informazione Moda

LINK

NSS MAGAZINE FASHION SNEAKERS REPORTAGE STREETSTYLE CULTURE MUSIC CITIES FOLLOW ITALIAN SPORTS G-CLUB

La collezione FW21 di **Salomon ADVANCED** è disponibile presso retailer selezionati e online su salomon.com

SALOMON ADVANCED

Data	Testata	Descrizione
20.08.21	NSSMAG.COM	Sito Informazione Moda

LINK

NSS MAGAZINE FASHION SNEAKERS REPORTAGE STREETSTYLE CULTURE MUSIC CITIES FOLLOW ITALIAN SPORTS G-CLUB

Data	Testata	Descrizione
20.08.21	NSSMAG.COM	Sito Informazione Moda

LINK

NSS MAGAZINE FASHION SNEAKERS REPORTAGE STREETSTYLE CULTURE MUSIC CITIES FOLLOW ITALIAN SPORTS G-CLUB

Data	Testata	Descrizione
20.08.21	NSSMAG.COM	Sito Informazione Moda

LINK

NSS MAGAZINE FASHION SNEAKERS REPORTAGE STREETSTYLE CULTURE MUSIC CITIES FOLLOW ITALIAN SPORTS G-CLUB

Data	Testata	Descrizione
20.08.21	NSSMAG.COM	Sito Informazione Moda

LINK

NSS MAGAZINE FASHION SNEAKERS REPORTAGE STREETSTYLE CULTURE MUSIC CITIES FOLLOW ITALIAN SPORTS G-CLUB

Data	Testata	Descrizione
20.08.21	NSSMAG.COM	Sito Informazione Moda

LINK

NSS MAGAZINE FASHION SNEAKERS REPORTAGE STREETSTYLE CULTURE MUSIC CITIES FOLLOW ITALIAN SPORTS G-CLUB

Data	Testata	Descrizione
20.08.21	NSSMAG.COM	Sito Informazione Moda

LINK

NSS MAGAZINE FASHION SNEAKERS REPORTAGE STREETSTYLE CULTURE MUSIC CITIES FOLLOW ITALIAN SPORTS G-CLUB

Data	Testata	Descrizione
20.08.21	COMUNICATI-STAMPA.NET	Sito Informazione Attualità

LINK

COMUNICATI-STAMPA.NET
L'informazione dalla fonte ufficiale

Dal 20 agosto al 24 ottobre Lagazuoi EXPO Dolomiti ospita i progetti vincitori dei Lagazuoi Winning Ideas Mountain Awards 2021

August
20
2021

Mariella Belloni
Marketing Journal

Scheda utente
Altri testi utente
RSS utente

Dopo la mostra "Le Montagne Rosa", a cura di Massimiliano Ossini, dal 20 agosto al 24 ottobre Lagazuoi EXPO Dolomiti ospita i progetti vincitori dei Lagazuoi Winning Ideas Mountain Awards 2021 San Brite di Cortina d'Ampezzo

Lagazuoi EXPO Dolomiti, la galleria d'arte e di cultura a 2.732 metri di altitudine, prosegue con la sua programmazione estiva: si è appena conclusa la mostra fotografica "Le Montagne Rosa" (Foto e Video del Finissage di ieri), a cura del noto conduttore Rai Massimiliano Ossini, si apre la mostra dedicata ai progetti vincitori dei Lagazuoi Winning Ideas Mountain Awards 2021, il prestigioso riconoscimento che premia l'innovazione legata alla montagna, dal 20 agosto al 24 ottobre 2021.

Nati da un progetto curatoriale originale di Lagazuoi EXPO Dolomiti, i Lagazuoi Winning Ideas Mountain Awards nascono per raccontare lo stato dell'arte della tecnologia, del design e della comunicazione nel contesto della montagna. Giunti quest'anno alla seconda edizione, i Lagazuoi W.I.M.A hanno puntato i riflettori sui talenti, l'innovazione e il turismo green legati alla montagna e alla sostenibilità.

In esposizione vi saranno materiali, tecnologie, applicazioni mai sperimentate e soluzioni high tech. Tante visioni di un futuro possibile e sostenibile, quali: una scarpa riciclabile che si trasforma in scarpone da sci, una start-up che aiuta a ridurre la propria impronta ecologica, una sala da concerti interamente di neve dove tenere concerti "glaciali", un esempio di cucina rigenerativa e circolare in un ex fienile. E ancora, uno scarpone che "legge" come si scia, una tuta "spaziale" per tutte le attività sulla neve, un borgo che diventa un museo diffuso, una App per scoprire le cime.

Data	Testata	Descrizione
20.08.21	COMUNICATI-STAMPA.NET	Sito Informazione Attualità

LINK

COMUNICATI-STAMPA.NET
L'informazione dalla fonte ufficiale

Il pubblico è invitato ad esplorare concetti nuovi, immergendosi in uno scenario unico come quello del Lagazuoi. Il processo di selezione ed esame delle proposte pervenute ha coinvolto esperti di alto profilo: giornalisti, referenti di enti ed associazioni, ricercatori, imprenditori che hanno valorizzato i progetti più interessanti nel panorama nazionale.

Le giurie – composte da studenti delle più prestigiose università, iscritti in master e facoltà attinenti ai temi proposti - hanno identificato i vincitori di ogni categoria: Abbigliamento e attrezzature da montagna; Turismo di montagna innovativo e sostenibile; Innovazione digitale & App; Produzioni enogastronomiche innovative e sostenibili.

I VINCITORI DELL'EDIZIONE 2021

Attrezzatura e abbigliamento di montagna

Corri che ti passa. Quello che non passa, è la scarpa. Il vincitore della categoria "Attrezzatura e abbigliamento di montagna" è Index 01 di Salomon, una scarpa da corsa riciclabile simbolo del Play Minded Program dedicato all'ecosostenibilità. Terminato l'utilizzo, può essere ridotta in pezzi e trasformata nello scafo di uno scarpone da sci alpino. In veste di giurati i ragazzi dello Ski Club Bocconi (SDA Bocconi), coordinati dal docente del dipartimento di finanza, prof. Federico Pippo, mentre a selezionare i progetti più meritevoli sono stati Luca Castaldini (giornalista di Sportweek e Gazzetta dello Sport), Marco di Marco (direttore di Sciare), Maria Corbi (capo settore Società de La Stampa). Entrano nella rosa dei primi tre anche Astro*(realizzato da L. Guslandi, C. Pirovano, A. Rota) del corso di Design Alpino Politecnico di Milano Scuola Design, una tuta integrale entry level per l'ambiente alpino, ecosostenibile e ultraresistente, integrata con accessori high-tech, per riders e amanti degli sport invernali, e Hawx Ultra Connected di Atomic, uno scarpone digitale, che grazie ai sensori registra su App la performance sciistica, con dati sull'equilibrio, la pressione, l'inclinazione delle curve. L'ideale per migliorare la performance e sfidare la community social.

Turismo sostenibile di montagna

Data	Testata	Descrizione
22.08.21	TRIBUNATREVISO. GELOCAL.IT	Sito Informazione Locale

LINK

Sede centrale in Alta Savoia

22 AGOSTO 2021

A sinistra il manager montebellunese Franco Fogliato, neo presidente e amministratore delegato del Gruppo Salomon. Sopra, la sede di Annecy dello storico marchio dello sci, attualmente controllato da un consorzio di capitali cinese.

Data	Testata	Descrizione
24.08.21	CONSIGLI24. ILSOLE24ORE.COM	Sito Informazione Testata Il Sole 24 Ore

LINK

Consigli24

informazione promozionale per lo shopping

TEMPO LIBERO

Con le migliori scarpe da trail nessun sentiero sarà difficile da affrontare

24 agosto 2021

Le migliori scarpe da trail ti permettono di arrivare ovunque, in totale sicurezza su qualsiasi terreno

Nonostante agosto sia agli sgoccioli, molti sono ancora in procinto di andare in ferie. D'altronde settembre è un po' meno caro, il tempo rimane bello e ci sono meno turisti in giro. Allora non c'è periodo migliore per concedersi un po' di trail, con poche persone sui sentieri. Oggi allora ti presentiamo una lista dell'accessorio fondamentale per te: quella sulle migliori scarpe da trail.

Abbiamo già trattato scarpe per attività outdoor. Dalle scarpe da mare per andare sugli scogli, a un focus sulle scarpe da trekking per uomo, oppure, per concludere, con le migliori scarpe per la "semplice" corsa.

Data	Testata	Descrizione
24.08.21	CONSIGLI24. ILSOLE24ORE.COM	Sito Informazione Testata Il Sole 24 Ore

LINK

Consigli24

informazione promozionale per lo shopping

Una delle migliori scarpe da trail per donne: Salomon Speedcross 4 GTX W

Torniamo a vedere uno dei modelli di migliori scarpe da trail per donne. Prodotta da Salomon, la Speedcross 4 GTX W è una delle punte di diamande del brand. Interamente in sintetico, ha una linea molto dura rispetto ad altri modelli femminili. Inoltre è provvisto di tacchetti sotto la suola, per i terreni più difficili. **Sono estremamente protettive, grazie al goretex che avvolge la scarpa.** La suola inoltre è studiata per avere trazione anche sui terreni umidi. Da vere scarpe da lavoro, sono molto avvolgenti. Unica avvertenza: va fatto un po' di rodaggio prima di utilizzarle seriamente.

Data	Testata	Descrizione
28.08.21	CORRERE.IT	Sito Informazione Testata Correre

LINK

Tweet Share

a cura della redazione

Quattro vittorie su cinque partecipazioni per il fuoriclasse transalpino. Tutti francesi i primi cinque classificati. La statunitense Courtney Dauwalter bissa il successo del 2019.

François D'Haene ha vinto la 18ª edizione dell'Ultra Trail du Mont Blanc completando i 171 km con circa 10.000 m di dislivello positivo in 20:49'59". L'ultra runner francese diventa così l'unico atleta della storia ad aver vinto per quattro volte la gara di ultra trail più famosa al mondo, su un totale di 5 partecipazioni. I precedenti successi avvennero nelle edizioni 2012, 2014 e 2017.

Dominio francese

Quasi tredici i minuti di distacco rispetto al secondo classificato, il connazionale **Aurélien Dunand-Pallaz**, che con 20:58'31" è l'unico altro concorrente ad aver chiuso la gara al di sotto delle 21 ore.

WMRA WORLD CUP

MEDIA PARTNER correre
MOUNTAIN RUNNING WORLD CUP

RISULTATI

Corse su strada

Cross

Maratona

Data	Testata	Descrizione
28.08.21	CORRERE.IT	Sito Informazione Testata Correre

LINK

In campo maschile il dominio della Francia è risultato assoluto: transalpini sono anche il terzo (**Mathieu Blanchard**, 21:12'43"), il quarto (**Ludovic Pommeret**, 21:38'44") e il quinto (**Germain Grangier**, 21:52'47") classificati.

Le dichiarazioni del vincitore

«Certo, conoscere il percorso aiuta – ha dichiarato il vincitore – ma sinceramente l'esperienza mi ha consigliato prudenza, soprattutto nella prima parte: fino a Courmayeur non sentivo le sensazioni giuste, non ero sicuro di avere in mano la gara. È stato nel tratto successivo, da Courmayeur a Champex, che sono riuscito a imprimere il ritmo giusto alla mia corsa. Una volta sorto il sole, lo spettacolo di un mattino straordinario mi ha trasmesso la magia del mondo e tutto è andato sempre meglio, di chilometro in chilometro.»

Courtney Dauwalter, regina per la seconda volta

Per la seconda volta, Courtney Dauwalter è stata la prima donna a raggiungere il traguardo di Chamonix, dopo la prima vittoria conquistata nel 2019. Col tempo di 22:30'54', la fuoriclasse statunitense si è classificata settima assoluta, preceduta cioè solo da sei uomini!

«Rispetto alla mia prima vittoria nel 2019 è completamente cambiato il mio approccio alla corsa. Fino a quella gara vivevo la corsa quasi come un divertimento, ma le crisi del 2019, conseguenza di dolorosi problemi intestinali, mi hanno suggerito di passare a una gestione più professionale della mia passione per la corsa. Ora sono seguita da uno staff, che comprende un nutrizionista i cui programmi seguo scrupolosamente. La paura di quelle crisi mi è comunque rimasta – ha ammesso Courtney – e mi ha accompagnato per gran parte della gara.»

Il podio femminile è stato completato dalla francese **Camille Bruyas** (16ª assoluta, 24:09'42") e dalla svedese **Mimmi Kotka** (23ª assoluta, 25:08'29").

Giulio Ornati è l'unico italiano nelle prime 50 posizioni della classifica generale. Il forte atleta del Team Salomon è giunto tredicesimo in 23:45'41".

Risultati

Uomini
1. François D'Haene (FRA, Team Salomon), 20:45'59"
2. Aurélien Dunand-Pallaz (FRA, Team Compressport), 20:58'31"
3. Mathieu Blanchard (FRA, Team Salomon), 21:12'43"
4. Ludovic Pommeret (FRA, Team Hoka One One), 21:38'44"
5. Germain Grangier (FRA, Team On); 21:52'47"

Donne
1.Courtney Dauwalter (USA), 21:48'
2. Camille Bruyas (16ª assoluta, FRA, Team Salomon France), 24:09'42"
3. Mimmi Kotka (23ª assoluta, SWE, Team La Sportiva), 25:08'29"
4. Marion Delespierre (33ª assoluta, FRA, Team Tor on running), 25:54'33"
5. Luzia Buehler (74ª assoluta, SUI, Team Biberli / Capricorn Endurance Team) 26:06'17"

Data	Testata	Descrizione
28.08.21	AOSTASERA.IT	Sito Informazione Testata Locale

LINK

AostaSera.it
il quotidiano online della Valle d'A

SPORT di Orlando Bonserio e Massimiliano Riccio | 28 Agosto 2021 - 15:18

Ultima modifica: 29 Agosto 2021 19:38

E' tutto francese il podio dell'UTMB. Per François D'Haene vittoria numero quattro

CHAMONIX - François D'Haene diventa così l'atleta con il maggior numero di vittorie nei 18 anni di storia dell'Utmb. Al femminile vittoria per l'americana Courtney Dauwalter, settimana assoluta.

4.7k Condivis

Utmb vincitori - photo di Pascal Tournaire

Non c'è tre senza quattro per **François D'Haene**, anche quest'anno trionfatore assoluto dell'UTMB, dopo gli exploit del 2012, 2014 e 2017. Senza rivali la corsa del francese, partito fra i favoriti e che già nella notte si è portato alla guida della gara assieme all'americano **Jim Walmsley**, poi ritiratosi a Courmayeur. 170 km e 10.000 metri di dislivello, la corsa ha visto il ritiro nel passaggio in Italia molti fra i favoriti della vigilia. François D'Haene diventa così l'atleta con il maggior numero di vittorie nei 18 anni di storia dell'Utmb.

Data	Testata	Descrizione
		Sito Informazione
28.08.21	AOSTASERA.IT	Testata Locale

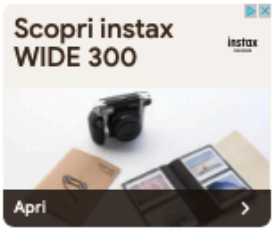
LINK

Podio tutto francese con al secondo posto **Aurélien Dunand Pallaz** (20:58:31) et **Mathieu Blanchard** (21:12:43). Altri due connazionali sono finiti appena sotto il podio, Ludovic Pommeret e Germain Grangier. Sesto posto per il tedesco Hannes Namberger mentre al settimo posto si trova la vincitrice della gara femminile, **l'americana Courtney Dauwalter (22:30:54)**, seconda piazza per la **francese Camille Bruyas** (24:09:42), 16esima assoluta. Il primo italiano, Giulio Ornati del Team Salomon è per il momento 13esimo.

Utmb – Courtney Dauwalter – photo Laurent Salino

E' finito invece a Courmayeur alle prime luci dell'alba, l'Utmb di **Francesca Canepa**. E' la stessa valdostana, dominatrice della gara nel 2018, a spiegare sui suoi profili social il perché del ritiro.

"Tre cadute e loro conseguenze fisiche e (peggio) psichiche" racconta Francesca Canepa. "Prima caduta: strada normalissima in piano appena prima di Contamines. Mi inciampo, mi scortico dita, gomito e anca, sanguino come se mi avessero sparato ma il problema è il dolore. In parte comunque, dopo un po' rientra. Seconda caduta, nettamente peggiore, dopo il tratto più orrendo che io abbia mai percorso nonché l'unico che non conoscevo perché quando ho vinto lo avevano tolto per maltempo. Inciampo e atterro direttamente sulla cassa toracica, senza che altre membra intervengano ad attutire la cosa. Precisamente sulla costola che aveva riportato la micro frattura dopo la caduta in bici. Ammetto, mi spavento. Mi rendo conto che non posso continuare così. Non mi piace rischiare quando il rischio è così elevato. **Terza caduta quando vengo giù in modo agghiacciante dalla discesa su Courmayeur".**



La valdostana addebita le cadute a "il non aver mangiato abbastanza.... Io se non mangio perdo il controllo, perdo il focus e le gambe fanno quello che vogliono, con fortunatamente dei riflessi che almeno finora mi hanno preservata dal trovarmi al creatore. Su una gara come questa un errore del genere è fatale. Tutto qui. **Fermarmi è stata la decisione più logica."**

Fra i valdostani si è ritirato nella mattinata di sabato 28 agosto a Courmayeur anche Nadir Junod, mentre hanno concluso la gara: **Oksana Riabova** (36:44:25) 352esima assoluta e 29esima fra le donne,**Orlando Chaussod** (45:50:14) posizione 1376, **Claudio Distort** (45:52:30) posizione 1384 e **Corrado Distort** (45:52:33) posizione 1386.

Data	Testata	Descrizione
28.08.21	AOSTASERA.IT	Sito Informazione Testata Locale

LINK

UTMB, il trionfo di Thibaut Garrivier alla CCC

Due Thibaut, **Garrivier primo, Baronian terzo**, due francesi sul podio della CCC. A spezzare il dominio dei padroni di casa dalla gara **un neozelandese, Scott Hawker** (10:47:52) arrivato secondo. Dopo 101 km percorsi in dieci ore 23 minuti e 26 secondi la gara ha incoronato il suo re. Secondo nel 2019 ,Thibaut Garrivier e il connazionale Thibaut Baronian (10:53:08) erano fra i favoriti della vigilia. E' rimasto fuori dal podio per pochi minuti l'italiano del team La Sportiva Andrea Reiterer (10:57:05). Quinto posto per un altro francese, Hugo Deck. Partita questa mattina alle ore 9 dal centro di Courmayeur la gara conta al momento 131 atleti ritirati.

Al femminile la gara è stata vinta dalla spagnola **Marta Molist Codina**, 39esima posizione totale (12:50:48) seconda l'americana **Abby Hall** (13:04:14) e terza la ceca **Petra Ševcikova** (13:21:10).

Fra i valdostani hanno per ora concluso la gara **Luca Domeneghetti**, 433esimo (19:03:18) e **Giorgio Nigra**, 657esimo (20:34:18), **Massimiliano Sogna** (23:17:55) posizione 1050, **Daniela Sirigu** (26:18:31) posizione 1509 Si è invece ritirato a Champex lac Fabio Ferrod. In totale sono stati 1578 gli atleti che hanno concluso la CCC, 433 i ritirati.

Utmb – i vincitori della CCC – Photo Michel Cottin

UTMB, dominio britannico nella OCC: vince Jonathan Albon, ritirato Cheraz

Una gara davvero appassionante, con un gruppo di cinque o sei atleti costantemente insieme fino a Vallorcine, quando un terzetto ha preso un buon margine di vantaggio per giocarsi la vittoria. Alla fine, **la OCC si è vissuta sull'incredibile testa a testa tra i britannici Jonathan Albon e Robbie Simpson**, arrivati ad appena 10" l'uno dall'altro all'ultimo rilevamento di La Flégère. A spuntarla, alla fine, è stato **Albon**, che è volato nell'ultimo tratto si è imposto in 5h02'57", prendendo un buon margine su **Simpson**, che si è "arreso" in 5h05'35". A chiudere il podio lo svedese **Petter Engdahl** in 5h08'31". La gara femminile è stata vinta da **Blandine L'Hirondel** con una prestazione sontuosa: il suo 5h45'08" vale il ventesimo posto assoluto. Dietro di lei l'altra francese **Mathilde Sagnes** (6h07'35") e la neozelandese **Caitlin Fielder** (6h10'07"), con **Elisa Desco** prima italiana (quinta in 6h18'33").

Data	Testata	Descrizione
28.08.21	AOSTASERA.IT	Sito Informazione Testata Locale

LINK

AostaSera.it
il quotidiano online della Valle d'A

È andata male a **Davide Cheraz**, che non è riuscito a ripetere i grandi risultati del 2017 (quinto) e 2018 (undicesimo). Il valdostano, per lunghi tratti a ridosso dei primi dieci, **si è ritirato a La Flégère**, a circa 7 km dal traguardo sui 55 km con 3.500 m di dislivello totali della gara tra Orsières, Champex e Chamonix. Stessa sorte è toccata a **Marina Cugnetto**, ritiratasi a Trient.

Il primo dei valdostani è **Daniele Calandri**, ottimo 52° assoluto in 6h20'24". Con lui al traguardo sono arrivati anche **Nicolas Statti**, 85° in 6h41'58", **Gianluca De Cristofaro**, 300° in 8h38'16", **Simone Sergi**, 408° in 9h14'19", **Edi Péaquin**, 500° in 9h33'58", **Jean-Claude Perrin**, 943° in 11h18'30".

UTMB – Il podio della OCC – Foto Laurent Salino

UTMB, Giuditta Turini è ancora super: seconda alla TDS

Era una delle atlete più in forma del momento ed una grande speranza non solo per la Valle d'Aosta, ma anche per l'Italia. **Giuditta Turini** non ha tradito le attese e, con una grande cavalcata finale, **ha conquistato uno splendido secondo posto alla TDS dell'Ultra-Trail du Mont-Blanc.**

La gara da 145 km con 9.100 metri di dislivello, partita nel pomeriggio di ieri, martedì 24 agosto, da Courmayeur, è stata vinta, al femminile, dalla francese **Manon Bohard**, che ha chiuso in 23h11'14". **Turini è riuscita a superare la russa Ekaterina Mityaeva tra il Col Tricot e Bellevue, ad una decina di chilometri dal traguardo di Chamonix**, dopo averle rosicchiato minuti importanti già nei punti di rilevamento precedenti, ed ha concluso la gara in 24h11'25". La russa è stata poi superata di due minuti anche dall'ungherese **Ildiko Wermescher**, che completa il podio con il tempo di 24h29'12".

UTMB TDS Giuditta Turini al traguardo – Test4outside.com

Data	Testata	Descrizione
28.08.21	AOSTASERA.IT	Sito Informazione Testata Locale

LINK

AostaSera.it
il quotidiano online della Valle d'A

Nel giorno della tragedia che ha segnato l'Ultra-Trail du Mont-Blanc, il norvegese **Erik-Sebastian Krogvig** aveva vinto la gara maschile. Krogvig è giunto al traguardo di Chamonix dopo **18h49'58"**. Alle sue spalle, attardato di una decina di minuti, il francese **Benoit Girondel**, con il tempo di 18h59'19", mentre l'ultimo posto sul podio va ad **Arthur Joyeux-Bouillon** in 19h34'38".

Erano **293 gli atleti** che avevano già superato il Passeur de Pralognan e che potevano proseguire la gara. Solo cinque i valdostani: con Turini, di grande spessore anche la prova di **Jean-Louis-Vallet**, arrivato 67° con il tempo di 26h13'40". Bene anche **Annovazzi** e **Vizzi**, rispettivamente 146° e 147° in 30h52'51" e 30h54'19". **Erik Pinet** invece ha dovuto ritirarsi ieri in mattinata dopo Beaufort.

Tra ritiri e sospensioni da parte dell'organizzazione, si sono dovuti fermare anche **Claudia Artaz, Corrado Besenval, Giovanni Giuseppe Bracotto, Michel Breuvé, Massimo Marconcini, Davis Ottobon, Ilaria Rossetti, Andrea Schena, Matteo Scieghi, Luca Stuffer.**

Tra i giovani partecipanti alla **YCC**, invece, 12° posto per **Didier Chaberge.**

UTMB 2021 – TDS – Giuditta Turini – Test4outside.com

Anthony Felber vince la MCC, Marco Bethaz e Loris Vuillen vincitori di categoria

Si è conclusa nel primo pomeriggio di lunedì 23 agosto la **MCC**, prima delle gare dell'UTMB, alla quale sono iscritti i volontari ed i residenti dell'Espace Mont-Blanc, per un totale di **967 partenti. Da Martigny-Combe a Chamonix, per un totale di 40 km con 2.300 metri di dislivello**, chiusi da **Anthony Felber** in 3h39'23". Il francese ha preceduto sul podio il connazionale **Anthony Boucard**, secondo in 3h41'16", e lo svizzero **Pierre-André Ramuz**, in testa ad inizio gara e giunto al traguardo in 3h48'25".

Data	Testata	Descrizione
28.08.21	AOSTASERA.IT	Sito Informazione Testata Locale

LINK

AostaSera.it
il quotidiano online della Valle d'A

UTMB 2021 – Partenza MCC – Photo Laurent Salino

Marco Bethaz è il primo degli italiani e della nutrita truppa di valdostani al via, con un **grande 13° posto assoluto in 4h12'21" e vincitore della categoria V2 uomini**. Stessa sorte, ma **nella categoria più "anziana" dei Veterani3, Loris Vuillen, 51° assoluto in 4h45'58"**. Prima di lui con un ottimo **28° posto è arrivato Mikael Mongiovetto** con il tempo di 4h27'57". Sono giunti al traguardo anche **Enea Amato** (80° in 5h03'04"), **Roberto Mangiardi** (83° in 5h04'25"), **Giuseppe Servidio** (91° in 5h07'17"), **Fabrizio Chaberge** (94° in 5h07'57"), **Igor Rubbo** (95° in 5h08'57"), **Francescantonio Mangiardi** (96° in 5h10'37"), **Alessandro Ascoli** (118° in 5h19'25"), **Gianni Paillex** (120° in 5h20'36"), **Jacopo Jacquemin** (154° in 5h33'20"), **Laurent Catanese** (193° in 5h47'18"), **Maurizio Pallais** (194° in 5h47'54"), **Giovanni Ienaro** (210° in 5h51'33"), **Christian Chioso** (270° in 6h04'25"), **Gualtiero Pession** (284° in 6h07'23"), **Lorenzo Capra** (288° in 6h07'46"), **Matteo Vallet** (301° in 6h09'15"), **Luca Navarretta** (360° in 6h25'20"), **Luca Giai** (374° in 6h28'54"), **Rudi Boch** (382° in 6h30'48"), **Roberto Di Giacomo** (449° in 6h42'36"), **Jeanpaul Frassy** (560° in 7h09'02"), **Diego Baiocco** (604° in 7h22'40"), **Erik Tibaldi** (655° in 7h36'35"), **Raoul Cavorsin** (681° in 7h44'21"), **Jeanclaude Cavorsin** (683° in 7h44'22"), **Narciso Perron** (703° in 7h49'44"), **Gilberto Perron** (734° in 8h01'58"), **Andrea Bersi** (788° in 8h18'43") e **Michel Vallet** (870° in 8h55'32").

UTMB 2021 – Podio maschile – Photo Laurent Salino

Tra le donne, la vittoria è andata a **Lucille Germain** in 4h23'20", davanti a **Lea Duhet** (4h38'00") ed alla brasiliana **Giovanna Martins** (4h41'51"). La prima donna valdostana è **Alessandra Malfa**, 10° in 5h28'05", seguita da **Anna Campese** (31° in 6h00'51"), **Laura Bertone** (32° in 6h00'52"), **Flavia Tartaglione** (115° in 7h22'40"), **Laura Ribone** (179° in 8h20'13") e **Cristina Bellone** (194° in 8h33'43"). Non è riuscita a stare nei cancelli orari **Chiara Marini**, fuori al Col de Barme.

Data	Testata	Descrizione
28.08.21	AOSTASERA.IT	Sito Informazione Testata Locale

LINK

UTMB 2021 – Podio femminile – Photo Laurent Salino

Le sette gare dell'UTMB

Con la PTL (Petite Trotte à Léon), lunedì 23 agosto, alle 8 da Orsières, dopo un anno di stop, **l'Ultra-Trail du Mont-Blanc**, è partito l'evento di trail che ogni anno richiama tra Francia, Svizzera e Valle d'Aosta **circa 10.000 atleti provenienti da 92 nazioni**. Sarà un UTMB rimodulato sulla base delle restrizioni legate alla pandemia, con partenze scaglionate e la richiesta, per atleti, volontari e chiunque ruoti attorno alla manifestazione, di un pass sanitario.

L'attesa è tutta per le cinque del pomeriggio di **venerdì 27 agosto**, quando da Chamonix partirà la gara principale della manifestazione, quella più affascinante ed entusiasmante, **l'UTMB** da 170 chilometri con 10.000 metri di dislivello.

Andando in ordine cronologico, oltre alla **PTL** (una sorta di gara a sé, con 300 km e 25.000 metri di dislivello su un percorso non segnalato da completare in squadre da tre), **lunedì 23** è stata la volta anche della **MCC**, partita da Martigny-Combe alle 10 del mattino per arrivare a Chamonix dopo 40 km e 2.300 metri di dislivello.

Il Courmayeur Sport Center ha ospitato, alle 15 di **martedì 24 agosto**, la partenza della **TDS**, 145 km con 9.100 metri di dislivello, e, il giorno dopo, la **YCC** per i più giovani, dopo il prologo del giorno precedente da Chamonix.

La **OCC** (55 km con 3.500 metri di dislivello) partirà da Orsières alle 8.15 di **giovedì 26 agosto**, mentre infine **venerdì 27** alle 9 lo start alla **CCC** da 100 km con 6.100 metri di dislivello sarà ancora dato dal Courmayeur Sport Center.

UTMB 2021 – Partenza PTL – Photo Pascal Tournaire

Data	Testata	Descrizione
28.08.21	AOSTASERA.IT	Sito Informazione Testata Locale

LINK

I valdostani ancora in gara all'UTMB

Come ogni anno, sono tanti **i valdostani** che sono in gara in una delle sette gare dell'Ultra-Trail du Mont-Blanc, tra chi punta ad un risultato di prestigio e chi partecipa per vivere un'atmosfera unica.

Addirittura, c'è una valdostana che **ha vinto la gara principale**, proprio l'**UTMB**, e ci riproverà quest'anno dopo la vittoria del 2018 ed il ritiro del 2019, ed è **Francesca Canepa**. Non ci riproverà invece **Franco Collé: era iscritto ma non sarà al via** a causa di un problema all'inguine che sembra risolto, ma per il quale non vuole rischiare, anche perché fra due settimane tenterà il tris al Tor des Géants. Così farà anche **Lisa Borzani**, decisa a rinunciare puntando tutto sul Tor. La concorrenza sia in campo maschile che femminile è però spietata: Jim Walmsley, François D'Haene, Pau Capell, Dmitry Mityaev da una parte, Beth Pascall, Courtney Dauwalter e Ragna Debats dall'altra. Tra gli altri valdostani al via anche **Orlando Chaussod, Claudio e Corrado Distort, Nadir Junod e Oksana Riabova**. Deve dare forfait **Enzo Benvenuto**, alle prese con alcune costole incrinate.

I valdostani al via della **CCC** sono **Alessio Albanese, Luca Domeneghetti, Fabio Ferrod, Erik Machet, Giorgio Nigra, Ezio Scala, Daniela Sirigu, Massimiliano Sogna e Matteo Trevisan**, mentre solo **Luca Solferino**, nel team GRANPA4061, era al via della **PTL** ma si è dovuto ritirare dopo circa 130km di gara. I giovani partecipanti alla YCC sono **Dennis Borraccino, Didier Chaberge, Mathieu Clap, Emanuele Glarey e Chiara Lorenzi**.

Come seguire l'UTMB

Il sito ufficiale dell'UTMB diventerà l'interfaccia ideale su cui seguire in tempo reale i migliori momenti della settimana dell'evento. Da lunedì 23 a mercoledì 25 agosto si potranno trovare tutti i giorni alle 12, alle 17 e alle 21 **le immagini ufficiali** delle gare di inizio settimana (PTL, MCC, TDS, YCC) ed alcuni i video d'archivio. **E da giovedì 26 a domenica 29 agosto, le 3 gare di punta della settimana (OCC, CCC, UTMB) saranno trasmesse integralmente in diretta.** La presentazione dei favoriti, le partenze, la situazione del gruppo di testa, i riassunti dei fatti salienti della gara e gli arrivi dei vincitori si susseguiranno live, tutti commentati da esperti in inglese, francese, spagnolo, cinese e giapponese.

La piattaforma UTMB Live integrerà l'interfaccia **LiveTrail** che permette di seguire tutti i corridori di ogni gara, le stime dei tempi di passaggio, l'elenco dei favoriti, i profili interattivi delle gare, i confronti tra i corridori, il monitoraggio del leader della gara e, naturalmente, i risultati in tempo reale. Il passaggio di ogni partecipante è visibile sia in diretta che in replay sulla sua scheda corridore accessibile da UTMB Live. L'app di informazione **LiveInfo** (disponibile su Android e Apple Store) è **l'app ideale per gli accompagnatori e i fan che si trovano in loco**, con anche la possibilità di calcolare il tempo necessario per raggiungere il punto di passaggio successivo dove arriverà uno specifico corridore con una navigazione integrata con Google Maps per arrivarci.

Da non perdere ovviamente anche i social dell'UTMB, in particolare Facebook, Instagram e Twitter.

Tag: trail , Ultra-Trail du Mont Blanc , utmb

Data	Testata	Descrizione
30.08.21	UP-CLIMBING.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

Courtney Dauwalter ©Jsaragossa

UTMB 2021 – i vincitori

Courtney Dauwalter e François D'haene vincono l'Ultra Trail du Mont-Blanc, primo italiano Giulio Ornati

30 agosto 2021

L'edizione 2021 dell'UTMB, la più famosa ultramaratona del mondo, si è conclusa ieri a Chamonix (F) con l'arrivo degli ultimi atleti.

Come già anticipato sabato, sono **Courtney Dauwalter (USA)** e **François D'Haene (Francia)** i primi arrivati al traguardo. I due atleti hanno regalato una straordinaria doppia vittoria al **Team Salomon** di cui fanno parte. Con una folla di spettatori in fila dall'inizio alla fine lungo gran parte dei 171 km del percorso gara, questi due giganti si sono imposti di nuovo sul palco più grande dello sport, "mangiandosi" i 10.000 metri di dislivello con passaggi a oltre 2.500 m di altitudine del celebre tracciato intorno al Monte Bianco. Per Dauwalter si tratta della **seconda vittoria consecutiva** all'UTMB, mentre D'Haene è diventato il primo atleta a vincere **quattro volte** la corsa.

L'UTMB ha rappresentato una seconda possibilità di gloria nel 2021 per Dauwalter che, come D'Haene, ha gareggiato all'**Hardrock 100** e all'UTMB a meno di due mesi di distanza. È stata costretta a ritirarsi dall'Hardrock 100 per gravi problemi di stomaco, si è presentata a Chamonix determinata pronta a fare sua quell'esperienza... e sembra che ci sia riuscita, finendo settima assoluta e vincendo per quasi 40 minuti su un'altra atleta Salomon, **Camille Bruyas** (Francia). Con la sua vittoria inoltre **Dauwalter ha battuto il record del percorso UTMB 2013 di Rory Bosio di oltre sei minuti**.

Data	Testata	Descrizione
30.08.21	UP-CLIMBING.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

Fin dall'inizio, Dauwalter è stata in testa e ha tenuto il comando tutta la notte e tutto il giorno di sabato per aggiudicarsi la gara per la seconda volta consecutiva. La svedese **Mimmi Kotka** le ha dato la caccia ed è rimasta indietro di pochi minuti per gran parte della notte per finire, poi, in terza posizione.

«Ho visto Mimmi alle stazioni di soccorso, è una delle migliori discesiste, quindi speravo che mi raggiungesse e che potessimo condividere alcune miglia», ha continuato Dauwalter. *«Amo questo ambiente e c'erano così tante persone lungo tutto il percorso»*.

Camille Bruyas ha corso una gara molto coerente per concludere seconda, sistemandosi in posizione dopo la partenza con ritmo veloce. Ha superato Kotka a Vallorcine, poco prima dell'ultima salita per il suo più grande successo in carriera fino ad oggi.

CLASSIFICA FEMMINILE

1. Courtney Dauwalter 22:30:54
2. Camille Bruyas 24:09:42
3. Mimmi Kotka 25:08:29

Prima italiana **Laura Trentani** in 34:27:21.

Per quanto riguarda la gara maschile, **D'Haene ha vinto in 20 ore, 45 minuti e 59 secondi**, superando il secondo classificato **Aurélien Dunand-Pallaz (Francia)** di oltre 12 minuti. **Mathieu Blanchard** (Francia, team Salomon) ha interpretato una gara strategicamente perfetta per finire terzo in 21:12:43.

La vittoria dell'UTMB ha coronato una stagione straordinaria per D'Haene che, dopo il successo di luglio alla Hardrock 100 in Colorado, diventa **la prima persona a vincere le due gare più difficili di 100 miglia a sole sei settimane di distanza**.

«Non mi sarei mai aspettato di vincere entrambe le gare, ma è stato un anno speciale», ha detto D'Haene. *«Per me, la sfida era correre queste due grandi gare nello stesso anno, e penso che forse nell'Hardrock sono andato un po' troppo forte perché oggi avevo dolori muscolari alle gambe come non ho mai sentito. Difficile dire che soffro di questi dolori perché ho vinto, ma in discesa non ero in grande forma»*.

D'Haene e **Jim Walmsley** (USA) avevano pianificato di correre insieme almeno a Courmayeur, in Italia, ed entrambi hanno pagato per il loro ritmo sostenuto iniziale più avanti nella gara, con Walmsley che si è ritirato e D'Haene che ha dovuto sopportare persistenti **dolori alle gambe**.

«Forse io e Jim siamo andati un po' troppo veloci e abbiamo poi pagato il prezzo di quell'andatura insieme», ha raccontato D'Haene. *«Sono stato davvero felice di correre un po' con Jim perché so che ci ha messo molto e mi aspettavo di passare la notte con lui. Dopo Champex mi sentivo sempre meglio, ma da Courmayeur a La Fouly è stato un incubo. Anche in salita avevo dolore alle gambe. A Courmayeur abbiamo ancora 80 km da percorrere... è lontano. Ma il tempo era perfetto e c'erano così tante persone sul campo che urlavano il mio nome. Ed è stato fantastico vedere i miei figli e quanto fossero felici. Questo mi ha davvero dato una sferzata di energia»*.

CLASSIFICA MASCHILE

1. François D'Haene 20:45:59
2. Aurélien Dunand-Pallaz 20:58:31
3. Mathieu Blanchard 21:12:43

Primo italiano **Giulio Ornati** al tredicesimo posto assoluto con 23:45:41 (12^ uomini).

MR. Fonte: Salomon.

Data	Testata	Descrizione
30.08.21	SEVENPRESS.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

Sevenpress.com
portale sportivo

ALTRI SPORT | ATLETICA E PODISMO

Salomon protagonista all'UTMB con Dauwalter e D'haene

30 Agosto 2021 47 0

Courtney Dauwalter (Foto © jsaragossa)

Chamonix, Francia — Un anno dopo che la pandemia globale ha cancellato l'edizione 2020 della più famosa ultramaratona del mondo, Courtney Dauwalter (USA) e François D'haene (Francia) sono tornati a Chamonix e hanno regalato al Team Salomon una straordinaria doppia vittoria dell'UTMB®. Con una folla di spettatori in fila dall'inizio alla fine lungo gran parte dei 171 km (100 miglia), questi due giganti hanno vinto di nuovo sul palco più grande dello sport. Per Dauwalter si tratta della sua IIa vittoria consecutiva all'UTMB®, mentre D'haene è diventato il primo atleta a vincere 4 volte la corsa.

La gara, che inizia e termina nella famosa Chamonix e attraversa l'Italia e la Svizzera, ha previsto più di 10.000 metri di dislivello (32.808 piedi) con sconfinamenti a 2.500 mt di altitudine

Hanno dato davvero tutto anche gli atleti del Team Salomon Italia all'evento UTMB®, dove certamente merita di essere segnalata la performance di Giulio Ornati, primo italiano a tagliare il traguardo di Chamonix alle 16:47, capace di classificarsi in 13a posizione con il tempo di 23h45'41". Giulio è riuscito a portare a termine la gara già nel 2016 e nel 2017. Nei primi 50 posti della classifica generale non sono presenti altri atleti italiani

Sempre per quanto riguarda il Team Salomon Italia nella prova CCC vanno evidenziati il 7° posto di Riccardo Montani e il 12° posto di Riccardo Borgialli, poi plauso va anche a Davide Cheraz nella OCC, il quale a causa di un infortunio negli ultimi chilometri ha dovuto rinunciare a un risultato di alto livello che sembrava fino a quel momento alla sua portata.

Data	Testata	Descrizione
30.08.21	SEVENPRESS.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

Sevenpress.com
portale sportivo

DAUWALTER BATTE IL RECORD

L'UTMB® ha rappresentato una seconda possibilità di gloria nel 2021 per Dauwalter che, come D'haene, ha gareggiato all'Hardrock 100 e all'UTMB® a meno di due mesi di distanza. È stata costretta a ritirarsi dall'Hardrock 100 per gravi problemi di stomaco, si è presentata a Chamonix determinata pronta a fare sua quell'esperienza… e sembra che l'abbia fatto, finendo in 22:30:54 e vincendo per quasi 40 minuti su Camille Bruyas (Francia), atleta Salomon. Con la sua vittoria, Dauwalter ha battuto il record del percorso UTMB® 2013 di Rory Bosio di oltre sei minuti.

"La voglia di vincere era tanta già dalla Hardrock", ha raccontato Dauwalter. "Ma ero ancora davvero entusiasta di correre per 100 miglia… e fisicamente ero fresca e pronta per questa gara …ma voglio ancora fare meglio in futuro".

Fin dall'inizio, Dauwalter è stata in testa e ha tenuto il comando tutta la notte e tutto il giorno di sabato per aggiudicarsi la gara per la IIa volta consecutiva. La svedese Mimmi Kotka le ha dato la caccia ed è rimasta indietro di pochi minuti per gran parte della notte per finire, poi, in 3°posizione

"Ho visto Mimmi alle stazioni di soccorso, è una delle migliori discesiste, quindi speravo che mi raggiungesse e che potessimo condividere alcune miglia", ha continuato Dauwalter. "Amo questo ambiente e c'erano così tante persone lungo tutto il percorso"

Camille Bruyas ha corso una gara molto coerente per concludere seconda, sistemandosi in posizione dopo la partenza con ritmo veloce. Ha superato Kotka a Vallorcine, poco prima dell'ultima salita per il suo più grande successo in carriera fino ad oggi.

D'HAENE COMPLETA HARDROCK / UTMB® DOUBLE
D'haene ha vinto in 20 ore, 45 minuti e 59 secondi, superando il secondo classificato Aurélien Dunand-Pallaz (Francia) di oltre 12 minuti. L'atleta Salomon Mathieu Blanchard (Francia) ha interpretato una gara strategicamente perfetta per finire 3° in 21:12:43. D'haene ha fatto sua la gara nel 2012, 2014 e 2017. Forse in modo ancora più impressionante, la vittoria dell'UTMB® ha coronato una stagione straordinaria diventando la prima persona a vincere le due gare più difficili di 100 miglia a sole sei settimane di distanza. A luglio ha vinto l'Hardrock 100 in Colorado a tempo di record!

"Non mi sarei mai aspettato di vincere entrambe le gare, ma è stato un anno speciale", ha detto D'haene. "Per me, la sfida era correre queste due grandi gare nello stesso anno, e penso che forse nell'Hardrock sono andato un po' troppo forte perché oggi avevo dolori muscolari alle gambe come non ho mai sentito. Difficile dire che soffro di questi dolori perché ho vinto, ma in discesa non ero in grande forma".

Data	Testata	Descrizione
30.08.21	SEVENPRESS.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

Sevenpress.com portale sportivo

"Forse io e Jim siamo andati un po' troppo veloci e abbiamo poi pagato il prezzo di quell'andatura insieme", ha detto D'haene. "Sono stato davvero felice di correre un po' con Jim perché so che ci ha messo molto e mi aspettavo di passare la notte con lui. Dopo Champex mi sentivo sempre meglio, ma da Courmayeur a La Fouly è stato un incubo. Anche in salita avevo dolore alle gambe. A Courmayeur abbiamo ancora 80 km da percorrere... è lontano. Ma il tempo era perfetto e c'erano così tante persone sul campo che urlavano il mio nome. Ed è stato fantastico vedere i miei figli e quanto fossero felici. Questo mi ha davvero dato una sferzata di energia".

Correndo la sua seconda UTMB®, Mathieu Blanchard sperava di entrare nella top-20. Invece è arrivato terzo sul podio, un enorme miglioramento rispetto al suo 13° posto nel 2018. Ex maratoneta su strada, si è consultato con il Team Manager Salomon Greg Vollet per elaborare la migliore strategia.

"Mi piace correre dalla parte anteriore e controllare la gara in quel modo, ma Greg e io abbiamo pensato ad una strategia per essere per un determinato periodo di tempo dietro a François in punti definiti e ha fatto un'enorme differenza", ha detto Blanchard. "Partendo dopo il Rifugio Bertone in Italia, sul tratto long run, ho superato un paio di ragazzi, incluso Jim Walmsley, e da lì la mia fiducia è cresciuta".

SET-UP VINCENTE BY SALOMON

Per vincere l'UTMB®, François D'haene e Courtney Dauwalter hanno utilizzato ciascuno un kit completo di calzature, abbigliamento e attrezzatura Salomon.

Data	Testata	Descrizione
30.08.21	SEVENPRESS.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

Sevenpress.com
portale sportivo

François D'haene ha corso con una versione prototipo della futura scarpa da trail running S/LAB Ultra e ha indossato il gilet S/LAB Sense Ultra 8, i pantaloncini lunghi S/LAB Sense, i tight S/LAB EXO, una T-shirt Sense S/LAB, scaldamuscoli S/LAB NSO e un berretto Salomon, insieme alla giacca Salomon Shakedry e una faretra personalizzata Salomon per i suoi bastoncini

Courtney Dauwalter ha indossato le scarpe Salomon S/LAB Ultra 3, una maglietta Sense, un gilet S/LAB Sense 8, la giacca Shakedry, una giacca antivento Salomon e i suoi pantaloncini lunghi Salomon (ora chiamati "shortneys" dai suoi fan sui social media).

BARONIA 3° nella 100KM CCCVenerdì, nella gara CCC di 100 km, l'atleta Salomon Thibaut Baronian (Francia) ha corso senza alcuna strategia, ma ha ottenuto un impressionante 3° posto nella corsa più lunga della sua carriera. Ha finito in 10 ore, 53 minuti e 8 secondi.

"Ho gestito la gara senza nemmeno sapere il ritmo con cui volevo correre", ha raccontato Baronian. "Ho corso e non mi importava degli altri. Mi sono sentito in ottima forma lungo tutto il percorso, è stato divertente".

INSTAGRAM IN DIRETTA IL GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE
Questo giovedì sera, Salomon ospiterà una diretta su Instagram con una selezione di atleti Salomon del fine settimana, tra cui François D'haene, Courtney Dauwalter e altri. Controlla i social media Salomon per l'ora esatta.

www.salomon.com

Data	Testata	Descrizione
30.08.21	FIDALMILANO.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA
Comitato Provinciale MILANO

SALOMON RUNNING MILANO, GARE ESORDIENTI SABATO 25 SETTEMBRE

Pubblicato: 30 Agosto 2021 | Creato: 30 Agosto 2021 | Visite: 410

Torna la Salomon Running Milano e l'edizione 2021 si presenta ricca di novità. Quella che più tocca da vicino l'attività del Comitato provinciale, è la nuovissima **gara per le categorie Esordienti**.

Ebbene sì. **Sabato 25 settembre** il Parco CityLife di Milano (zona Fiera Milano) ospiterà alcune corse riservate alle categorie più giovani (**Eso A, B e C**), all'interno dei percorsi allestiti nell'area verde. Le gare dei più piccoli animeranno la giornata dedicata al ritiro dei pettorali per le gare che si svolgeranno domenica 26.

Il programma è ancora in fase di organizzazione (al momento gare riservate alle società del comitato milanese), ma è buona cosa già segnare in calendario questo primo appuntamento agonistico per le categorie Esordienti, ferme ormai da un anno e mezzo.

In vista delle gare del programma **Salomon Running Milano** sono invece già **aperte le iscrizioni per gli allenamenti dedicati** alla preparazione del famoso trail urbano. **Sabato 4** settembre appuntamento al Parco Sempione, zona Viale G.B Racide (ore 9.30-11). **Sabato 11** settembre ritrovo al Parco Monte Stella (ore 9.30-11), presso il Centro sportivo XXV Aprile (via Cimabue).

Per iscriversi ai prossimi allenamenti registrarsi seguendo il link: https://www.runningmilano.info/parks-edition/

SEGUICI SU: Instagram @atletica_milano | Facebook www.facebook.com/fidalmilano | Twitter @fidalmilano

Data	Testata	Descrizione
30.08.21	4ACTIONSPORT.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

UTMB Mont-Blanc 2021, 10.000 partecipanti!

Di **Daniele Milano** - 29 Agosto 2021 0

Share

UTMB Mont-Blanc 2021, oltre 10.000 atleti!

UTMB Mont-Blanc 2021, grandi applausi finali per questa edizione carica di emozioni incredibili e ricordi indelebili, come in tutte le precedenti edizioni.

UTMB Mont-Blanc 2021, numeri da paura!

Ce ne sono state di emozioni a questo **UTMB Mont-Blanc 2021**, e ricordi incredibili come sempre.

Nella foto sotto il grande poker di François D'Haene vincitore per la quarta volta all'UTMB Mont-Blanc 2021.

PTL, la gara che apre le danze!

La settimane di gare dal 23 al 29 agosto 2021 si è aperta con la PTL (Petite Trotte à léon) e la partenza dalla Svizzera dei suoi eroi moderni, venuti a vivere l'avventura di una vita con i loro compagni di cordata.

Data	Testata	Descrizione
30.08.21	4ACTIONSPORT.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

4running

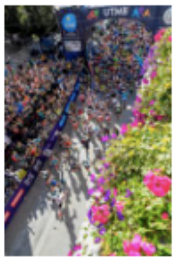
RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

PTL, 300k e oltre 25.000 D+

La **PTL** e le sue cifre esasperanti, 300 km e 25.000 metri di dislivello da coprire in meno di 151 ore. Nessuna classifica, ma squadre che finiscono mano nella mano, corpi sudati, caschi appesi allo zaino, abbracci sinceri ed emozionati e quello spirito della montagna così palpabile al traguardo.

MCC, oltre 1000 atleti alla partenza

Tantissime emozioni anche alla **MCC**, con i suoi 1000 atleti alla partenza, tantissimi volontari e membri dell'organizzazione.



Data	Testata	Descrizione
30.08.21	4ACTIONSPORT.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

Il lutto improvviso alla TDS

L'incredibile kermesse ha purtroppo registrato un gravissimo momento di grande tristezza, a causa della morte durante l'evento TDS di un concorrente.

Infatti nella notte tra martedì e mercoledì la **TDS** è stato in lutto, e con essa tutta la famiglia del trail running.

Giuditta Turini magnifica 2^ alla TDS

I suoi vincitori sono stati comunque celebrati, al culmine della loro performance: la francese Manon Bohard e il norvegese Erik-Sebastian Krogvig, e con loro l'italiana **Giuditta Turini**, già campionessa italiana di trail, l'ungherese **Ildiko Wermescher**, il francese **Benoit Girondel** e **Arthur Joyeux Bouillon**, tutti e sei sul podio della TDS.

OCC, dopo il lutto si torna a sorridere...

L'inizio dell'**OCC** ha dato un po' di sollievo ai cuori dei corridori e degli spettatori, con il suo plateau eccezionale e il meteo sempre buono. Alla fine, due campioni hanno vinto questa gara per la prima volta, la francese **Blandine L'Hirondel** e il britannico **Jonathan Albon**, due corridori discreti e accattivanti. **Mathilde Sagnes** (FR), **Caitlin Felder** (USA), **Robbie Simpson** (UK) e **Peter Engdhal** (SE) completano il podio di questo **OCC** (56 Km e 3500 m D+) che è sempre più apprezzato dai runner.

UTMB, la gara regina

Durante la presentazione degli atleti élite della gara principale di tutta la settimana, l'UTMB, la tensione era palpabile!

Data	Testata	Descrizione
30.08.21	4ACTIONSPORT.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

UTMB, la gara regina

Durante la presentazione degli atleti élite della gara principale di tutta la settimana, l'UTMB, la tensione era palpabile!

CCC, si corre un altro evento in attesa della partenza dell'UTMB!

La **CCC 2021** .verrà sicuramente ricordata come la gara della vita di **Thibaut Garrivier**, al rientro alle gare dopo un infortunio.

Thibaut Garrivier ha condotto una gara perfetta e dopo ben 10h e 23 minuti di fatica, ha potuto alzare le braccia da vincitore sotto l'arco del traguardo di Chamonix, accompagnato dalla spagnola **Marta Molist Codina**, anche lei molto emozionata. **Scott Hawker** (NZ) e **Thibaut Baronian** (FR) hanno posato insieme al vincitore per questo fotofinish del CCC 2021!

Tra le donne, anche **Abby Hall** (USA) e **Petra Sevčíková** (CZ) sono state celebrate e attese da fotografi e pubblico per immortalare il loro momento di gloria, così come le centinaia di appassionati che hanno continuato a tagliare il traguardo fino a quasi 27 ore di gara.

Nella foto sotto il podio femminile al completo

UTMB 2021...pronti, via!

Il venerdì con l'inizio dell'**UTMB** l'eccitazione era al culmine e un emozionante tributo è stato reso al corridore ceco deceduto.

171 chilometri di pura emozione

Gli atleti sono partiti per **170 km intorno al Monte Bianco** e con loro il pubblico che li ha seguiti per tutto il percorso in un clima di giubilo popolare. Incoraggiamenti lungo i sentieri, mani tese e "vai, vai" pronunciato in più lingue per questo bellissimo e grande ritorno dell'UTMB® Mont-Blanc.

Il poker di François D'Haene

Il grande favorito, **François D'Haene**, ha vinto ed è diventato così il corridore più titolato dell'evento con 4 vittorie.

Data	Testata	Descrizione
30.08.21	4ACTIONSPORT.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

4running

RUNNING HOME ARTICOLI EVENTI PRODOTTI TEST FOTO VIDEO TRIATHLON

Dopo 20h45m di gara, **François D'Haene**, diventa così il primo atleta a ottenere la 4a incoronazione nella gara di punta della manifestazione (dopo quelle del 2012, 2014 e 2017), appena sei settimane dopo aver vinto e stabilito un nuovo record nella gara americana di Hardrock, disputata a più di 3000 metri di altitudine.

Tra i favoriti dai primi chilometri

François D'Haene, il viticoltore del Beaujolais deve avere quindi perfettamente gestito il suo recupero e controllato i suoi avversari per tutto il percorso. Avendo approfittato suo malgrado dei ritiri di **Xavier Thévenard** (50esimo km) e **Tim Tollefson** (78esimo km), D'Haene ha subito preso il comando insieme a un altro favorito designato, l'americano **Jim Walmsley**.

Nella foto sotto Xavier Thévenard, tra i grandi favoriti, costretto al ritiro dopo soli 50 chilometri per un problema fisico.

D'haene prende il largo...

Lasciata Courmayeur (ITA), poco prima di metà corsa, dopo aver superato insieme all'americano il passo Bonhomme, il passo de la Seigne e la cresta del Mont Favre, D'Haene ha preso un piccolo vantaggio e ha lasciato la base vita italiana con un vantaggio di 3 minuti.

Data	Testata	Descrizione
30.08.21	4ACTIONSPORT.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

d'Haene in testa ma tallonato da due fortissimi atleti

L'orizzonte si era sgombrato per D'Haene, anche se le avversità erano ora personificate da **Aurélien Dunand-Pallaz** (FRA) e **Germain Grangier** (FRA), passati a 10 minuti dalla cima del Grand Col Ferret, e da **Mathieu Blanchard** (FRA), a 25 minuti.

d'Haene conduce, ma dietro è grande bagarre!

Nella grande discesa a Champex (SUI), D'Haene ha mantenuto il suo vantaggio ed è arrivato al punto di rifornimento con 12 minuti di vantaggio su **Aurélien Dunand-Pallaz**. Nella salita delle Tseppes, Blanchard ha ripreso Germain Grangier passando in 3a posizione provvisoria. A Vallorcine (km 150) D'Haene ha fatto un rifornimento rapido (1m15s) e si è rimesso in cammino per la salita della Tête au Vent e della Flégère, gli ultimi 900 metri di dislivello in gara. Con un meteo soleggiato, D'Haene non ha perso vigore, mantenendo Dunand-Pallaz a una distanza rispettabile e costante (circa 15 minuti).

Nella foto sotto il podio maschile dell'UTMB al completo

Le parole di d'Haene

Una volta arrivato a La Flégère, era il momento di tuffarsi verso Chamonix per regalarsi una quarta vittoria all'UTMB.

"Dopo un inizio di stagione difficile, sono stato in grado di motivarmi nuovamente per questa sfida. Questa vittoria me la sono assaporata fino alla fine, è stata molto difficile da ottenere. Le mie gambe si sono indurite abbastanza in fretta. Prima di Courmayeur abbiamo giocato bene con Jim Walmsley e questo ha pagato. Da Courmayeur a Champex ho sofferto. È stata una gara davvero intensa."

Data	Testata	Descrizione
30.08.21	4ACTIONSPORT.IT	Sito Informazione Sportiva

LINK

Courtney Dauwalter, donna inossidabile

Anche Courtney Dauwalter ha brillato di grande luce. Dopo il 2019, è riuscita a fare la doppietta con una facilità sconcertante, chiudendo al settimo posto assoluto e stabilendo il nuovo record per l'evento femminile con 22h30m.

Dominio assoluto e doppietta 2019/2021

La gara femminile ha visto una sola atleta dominare, la campionessa in carica **Courtney Dauwalter** (USA). Con impressionante facilità, l'americana ha vinto per la seconda volta a Chamonix, in 22h30m, finendo 7a in classifica generale. La campionessa del Colorado ha migliorato di quasi due ore il tempo con cui ha vinto del 2019.

L'impresa eccezionale di Courtney

Una performance straordinaria scolpita nella pietra qui a Chamonix. **Camille Bruyas**, alla sua prima partecipazione all'UTMB®, è arrivata seconda, accompagnata dalla svedese **Mimmi Kokta** che ha finalmente concluso questo evento che le stava tanto a cuore.

I numeri incredibili dell'UTMB Mont-Blanc 2021

18a edizione
10.000 corridori
90 nazionalità
2.500 volontari e membri dell'organizzazione
100.000 spettatori durante la settimana
Oltre 10 milioni di visualizzazioni su UTMB® Live
Più di 50 emittenti televisive coinvolte
350 media accreditati da 21 Paesi
30.000 foto scattate da fotografi ufficiali
560.000 fan sui profili social ufficiali (32.000 nuovi fan), engagement di 1 milione e 200 mila e 52 milioni di impressioni
1 milione di utenti e 8 milioni di pagine viste sul sito ufficiale
22.500 corridori iscritti all'UTMB® Virtual Club di 110 nazionalità

Data	Testata	Descrizione
31.08.21	SPORTDIMONTAGNA.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

SPORTDIMONTAGNA.COM

SPORT INVERNALI - RUNNING - MONTAGNA - ALTRI SPORT - PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL - SDM TG

TRAIL

UTMB® IL POKER DI D'AHENE

Al femminile tutte dietro a Courtney Dauwalter....

28/8/2021 letto 3296 volte

TAGS: CHAMONIX | UTMB | ULTRA TRAIL | MONTE BIANCO | FRANÇOIS D'HAENE | COURTNEY DAUWALTER

François d'Haene si aggiudica la la 18ª edizione dell'UTMB® in 20h45m. Diventa così il primo atleta a ottenere la 4ª incoronazione dopo quelle del 2012, 2014 e 2017. Chapeau...

deve avere quindi perfettamente gestito il suo recupero e controllato i suoi avversari per tutto il percorso. Avendo approfittato suo malgrado dei ritiri di Xavier Thévenard (50esimo km) e Tim Tollefson (78esimo km), D'Haene ha subito preso il comando insieme a un altro favorito designato, l'americano Jim Walmsley. Lasciata Courmayeur (ITA), poco prima di metà corsa, dopo aver superato insieme all'americano il passo Bonhomme, il passo de la Seigne e la cresta del Mont Favre, D'Haene ha preso un piccolo vantaggio e ha lasciato la base vita italiana con un vantaggio di 3 minuti.

Nella lunga salita al Grand Col Ferret che ne è seguita, anche Walmsley ha gettato la spugna, subito seguito da Pablo Villa (ESP). L'orizzonte si era sgombrato per D'Haene, anche se le avversità erano ora personificate da Aurélien Dunand-Pallaz (FRA) e Germain Grangier (FRA), passati a 10 minuti dalla cima del Grand Col Ferret, e da Mathieu Blanchard (FRA), a 25 minuti. Nella grande discesa a Champex (SUI), D'Haene ha mantenuto il suo vantaggio ed è arrivato al punto di rifornimento con 12 minuti di vantaggio su Aurélien Dunand-Pallaz. Nella salita delle Tseppes, Blanchard ha ripreso Germain Grangier passando in 3a posizione provvisoria. A Vallorcine (km 150) D'Haene ha fatto un rifornimento rapido (1m15s) e si è rimesso in cammino per la salita della Tête au Vent e della Flégère, gli ultimi 900 metri di dislivello in gara. Con un meteo soleggiato, D'Haene non ha perso vigore, mantenendo Dunand-Pallaz a una distanza rispettabile e costante (circa 15 minuti).

VETRINA PRODOTTI

CAMP M30
Hight quality, massimo comfort....

RIBELLE RUN
Date sfogo alla vostra voglia di off road...

CAMP IMPULSE
La nuova imbragatura top di gamma per l'arrampicat

COMPEX FIXX 2.0
Un massaggiatore personale... a casa tua!!

1 di 3

Data	Testata	Descrizione
31.08.21	SPORTDIMONTAGNA.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

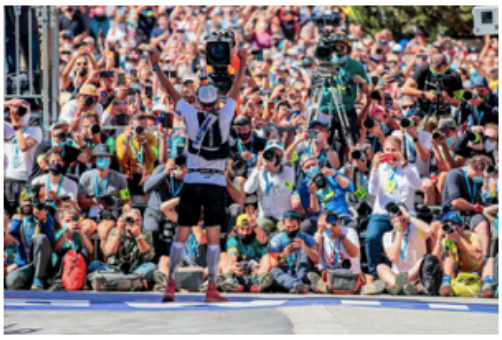
La gara femminile ha visto una sola atleta dominare, la campionessa in carica Courtney Dauwalter (USA). Con impressionante facilità, l'americana ha vinto per la seconda volta a Chamonix, in 22h30m, finendo 7a in classifica generale. La campionessa del Colorado ha migliorato di quasi due ore il tempo con cui ha vinto del 2019.

Dietro all'americana, Camille Bruyas (FRA) ha superato il suo battesimo del fuoco nell'evento, concludendo al 2° posto. La francese, sempre presente tra le prime linee, ha superato la svedese Mimmi Kotka durante la seconda parte di gara per concludere, in 24h09m, al 16° posto in classifica generale. Mimmi Kotka completa questo podio molto internazionale in 3a posizione, con 25h08m.

Data	Testata	Descrizione
31.08.21	SPORTDIMONTAGNA.COM	Sito Informazione Sportiva

LINK

Una volta arrivato a La Flégère, era il momento di tuffarsi verso Chamonix per regalarsi una quarta vittoria all'UTMB®. «*Dopo un inizio di stagione difficile, sono stato in grado di motivarmi nuovamente per questa sfida*", ha detto D'Haene al traguardo. "*Questa vittoria me la sono assaporata fino alla fine, è stata molto difficile da ottenere. Le mie gambe si sono indurite abbastanza in fretta. Prima di Courmayeur abbiamo giocato bene con Jim Walmsley e questo ha pagato. Da Courmayeur a Champex ho sofferto. È stata una gara davvero intensa*».



Dietro di lui, la minaccia Dunand-Pallaz è rimasta presente fino alla fine. Il detentore del record mondiale di dislivello positivo in 24 ore (17.218 metri) è rimasto attaccato per tutta la corsa di 170 km, per finire magnificamente in 2a posizione, con 20h58m. «*Era il mio grande obiettivo di questa stagione, ma sono stato in dubbio fino all'inizio di agosto. Ho avuto anche molta paura all'inizio della gara, perché ho avuto crampi al quadricipite quasi da St Gervais, ma poi sono tornato a posto a poco a poco. E soprattutto, ho lottato per mantenere la mia 2a posizione, perché il 3° era vicino, e ho dato tutto fino alla Tête aux Vents dove ho capito che ci stava un secondo posto...*».

Mathieu Blanchard completa questo podio 100% francese, il primo nella storia dell'UTMB®, con 21h12m.

Data	Testata	Descrizione
31.08.21	OUTDOORMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Outdoor Magazine

LINK

outdoor magazine

NO CALZA TECNICA, NO PERFORMANCE. #primalecalze

mico PROTECTION FOR PERFORMANCE

HOME MARKET PEOPLE SPORT EVENTI PRODOTTI BEST OF THE DAY

GARE / TRAIL RUNNING

ALL'UTMB 2021 DOPPIA VITTORIA PER IL TEAM SALOMON

CONDIVIDI

COMMENTA

In questo articolo si parla di: CCC ULTRA TRAIL DU MONT BLANC UTMB

Dopo la cancellazione dell'edizione 2020 causa Covid, l'Ultra-Trail du Mont Blanc è quest'anno andato regolarmente in scena. Con una folla di spettatori lungo gran parte del percorso di 171 km, **la statunitense Courtney Dauwalter e il francese François D'haene hanno conquistato di nuovo la più famosa ultramaratona del mondo, regalando al team Salomon una doppia vittoria.**

La gara, che inizia e termina nella famosa Chamonix attraversando Italia e Svizzera, **prevedeva più di 10.000 metri di dislivello, con sconfinamenti a 2.500 metri di altitudine**. Per Dauwalter si tratta del secondo trionfo consecutivo all'UTMB, mentre D'haene è diventato il primo atleta ad aggiudicarsi quattro volte la corsa.

ARTICOLI PIÙ VISTI

ORBDays 2021: una vera esperienza firmata Crazy
2 Settembre, 2021

Domenica 5 settembre a Trento torna "La Direttissima"
2 Settembre, 2021

Attività run e trail, test prodotto ed experience agli ORBDays 2021
2 Settembre, 2021

Settembre di fuoco: al via i Campionati Italiani di Skyrunning
3 Settembre, 2021

SEGUI OUTDOOR MAGAZINE

Data	Testata	Descrizione
31.08.21	OUTDOORMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Outdoor Magazine

LINK

outdoor magazine

NO CALZA TECNICA, NO PERFORMANCE. #primalecalze
MICO PROTECTION FOR PERFORMANCE

La gara femminile

0 COMMENTA

L'UTMB ha rappresentato una seconda possibilità di gloria nel 2021 per Dauwalter che, come D'haene, ha gareggiato all'Hardrock 100 e all'UTMB a meno di due mesi di distanza. Costretta a ritirarsi dalla prima per gravi problemi di stomaco, si è presentata alla seconda determinata a fare sua la gara, come poi è avvenuto, chiudendo in 22h30'54", battendo il record del 2013 di Rory Bosio di oltre sei minuti e vincendo per quasi 40 minuti sulla sua inseguitrice, l'atleta Salomon Camille Bruyas.

*"La voglia di vincere era tanta già dalla Hardrock, ma ero ancora davvero entusiasta di correre per 100 miglia. **Fisicamente ero fresca e pronta per questa gara, ma voglio ancora fare meglio in futuro**"*, ha raccontato Dauwalter. *"Amo questo ambiente e c'erano così tante persone lungo tutto il percorso"*.

La gara maschile

D'haene ha vinto in 20h45'59", superando il secondo classificato Aurélien Dunand-Pallaz di oltre 12 minuti. **Terzo invece l'atleta Salomon Mathieu Blanchard che**, correndo la sua seconda UTMB, **sperava di entrare tra i primi 20 arrivati**. In realtà il piazzamento finale ottenuto è un enorme miglioramento rispetto al suo 13esimo posto nel 2018, frutto anche della consulenza del Team Manager Salomon Greg Vollet per elaborare la migliore strategia.

Data	Testata	Descrizione
31.08.21	OUTDOORMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Outdoor Magazine

LINK

NO CALZA TECNICA, NO PERFORMANCE.
#primalecalze
MICO

OMMENTA

Come accennato, **D'haene ha fatto sua la gara già nel 2012, 2014 e 2017, anche se questa volta la vittoria dell'UTMB ha forse coronato una stagione straordinaria**, facendolo diventare la prima persona a vincere le due competizioni più difficili di 100 miglia a sole sei settimane di distanza (UTMB e Hardrock 100 con tempo record).

"Non mi sarei mai aspettato di vincere entrambe le gare, ma è stato un anno speciale", ha detto D'haene. *"Per me la sfida era correre queste due grandi gare nello stesso anno e penso che forse nell'Hardrock sono andato un po' troppo forte, perché oggi avevo dolori muscolari alle gambe come non avevo mai sentito. È difficile dire che soffro di questi dolori perché ho vinto, ma in discesa non ero in grande forma".*

Set-up vincente by Salomon

Per vincere l'UTMB 2021, François D'haene e Courtney Dauwalter **hanno utilizzato ciascuno un kit completo di calzature, abbigliamento e attrezzatura Salomon**.

Il francese ha corso con un prototipo della futura scarpa da trail running S/LAB Ultra e ha indossato il gilet S/LAB Sense Ultra 8, i pantaloncini lunghi S/LAB Sense, i tight S/LAB EXO, una t-shirt Sense S/LAB, scaldamuscoli S/LAB NSO e un berretto Salomon, insieme alla giacca Salomon Shakedry e una faretra personalizzata Salomon per i suoi bastoncini.

La statunitense ha invece indossato le scarpe Salomon S/LAB Ultra 3, una maglietta Sense, un gilet S/ LAB Sense 8, la giacca Shakedry, una giacca antivento Salomon e i suoi pantaloncini lunghi Salomon (ora chiamati "shortneys" dai suoi fan sui social media).

Data	Testata	Descrizione
31.08.21	OUTDOORMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Outdoor Magazine

LINK

outdoor magazine

NO CALZA TECNICA, NO PERFORMANCE. #primalecalze MICO

HOME MARKET PEOPLE SPORT EVENTI PRODOTTI BEST OF THE DAY

I risultati degli italiani

Il primo italiano a tagliare il traguardo è stato Giulio Ornati che, dopo aver concluso la gara già nel 2016 e nel 2017, è stato capace di classificarsi in 13esima posizione con il tempo di 23h45'41". Nei primi 50 posti della classifica generale non figurano altri atleti tricolore.

Sempre per quanto riguarda il Team Salomon Italia, nella prova CCC **vanno evidenziati il settimo posto di Riccardo Montani e il 12esimo di Riccardo Borgialli. Plauso anche a Davide Cheraz** nella OCC, che, a causa di un infortunio negli ultimi chilometri, ha dovuto rinunciare a un risultato di alto livello.

La CCC

Nella gara CCC di 100 km del venerdì, **l'atleta Salomon Thibaut Baronian ha corso senza alcuna strategia, ottenendo però un'ottima terza piazza** nella corsa più lunga della sua carriera, chiudendo in 10h53'8'' dietro Thibaut Garrivier e l'atleta Vibram Scott Hawker.

"Ho gestito la gara senza nemmeno sapere il ritmo con cui volevo correre", ha dichiarato Baronian. *"Ho corso e non mi importava degli altri. Mi sono sentito in ottima forma lungo tutto il percorso, è stato divertente"*.

(Credits photo © jsaragossa)

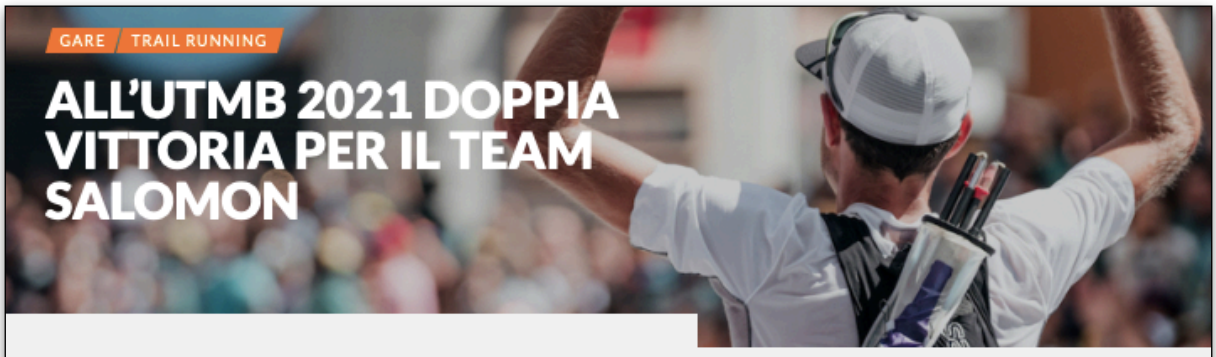
Data	Testata	Descrizione
31.08.21	RUNNINGMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Running Magazine

LINK

SPORT PRESS CHI SIAMO ABBONAMENTI JOBS I NOSTRI EVENTI CONTATTI I NOSTRI MEDIA

Running MAGAZINE

HOME MARKET PEOPLE SPORT FITNESS EVENTI PRODOTTI



GARE / TRAIL RUNNING

ALL'UTMB 2021 DOPPIA VITTORIA PER IL TEAM SALOMON

CONDIVIDI

COMMENTA

In questo articolo si parla di: CCC ULTRA TRAIL DU MONT BLANC UTMB

Dopo la cancellazione dell'edizione 2020 causa Covid, l'Ultra-Trail du Mont Blanc è quest'anno andato regolarmente in scena. Con una folla di spettatori lungo gran parte del percorso di 171 km, la statunitense Courtney Dauwalter e il francese François D'haene hanno conquistato di nuovo la più famosa ultramaratona del mondo, regalando al team Salomon una doppia vittoria.

La gara, che inizia e termina nella famosa Chamonix attraversando Italia e Svizzera, prevedeva più di 10.000 metri di dislivello, con sconfinamenti a 2.500 metri di altitudine. Per Dauwalter si tratta del secondo trionfo consecutivo all'UTMB, mentre D'haene è diventato il primo atleta ad aggiudicarsi quattro volte la corsa.

ARTICOLI PIÙ VISTI

- L'editoriale del direttore / Voglia di... outdoor — 2 Settembre, 2021
- Attività run e trail, test prodotto ed experience agli ORBDays 2021 — 2 Settembre, 2021
- Settembre di fuoco: al via i Campionati Italiani di Skyrunning — 3 Settembre, 2021
- ORBDays 2021: una vera esperienza firmata Crazy — 2 Settembre, 2021

SEGUI RUNNING MAGAZINE

Data	Testata	Descrizione
31.08.21	RUNNINGMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Running Magazine

LINK

NDIVIDI

MMENTA

La gara femminile

L'UTMB ha rappresentato una seconda possibilità di gloria nel 2021 per Dauwalter che, come D'haene, ha gareggiato all'Hardrock 100 e all'UTMB a meno di due mesi di distanza. Costretta a ritirarsi dalla prima per gravi problemi di stomaco, si è presentata alla seconda determinata a fare sua la gara, come poi è avvenuto, chiudendo in 22h30'54", battendo il record del 2013 di Rory Bosio di oltre sei minuti e vincendo per quasi 40 minuti sulla sua inseguitrice, l'atleta Salomon Camille Bruyas.

*"La voglia di vincere era tanta già dalla Hardrock, ma ero ancora davvero entusiasta di correre per 100 miglia. **Fisicamente ero fresca e pronta per questa gara, ma voglio ancora fare meglio in futuro"***, ha raccontato Dauwalter. *"Amo questo ambiente e c'erano così tante persone lungo tutto il percorso"*.

La gara maschile

D'haene ha vinto in 20h45'59", superando il secondo classificato Aurélien Dunand-Pallaz di oltre 12 minuti. **Terzo invece l'atleta Salomon Mathieu Blanchard che**, correndo la sua seconda UTMB, **sperava di entrare tra i primi 20 arrivati**. In realtà il piazzamento finale ottenuto è un enorme miglioramento rispetto al suo 13esimo posto nel 2018, frutto anche della consulenza del Team Manager Salomon Greg Vollet per elaborare la migliore strategia.

Data	Testata	Descrizione
31.08.21	RUNNINGMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Running Magazine

LINK

Come accennato, **D'haene ha fatto sua la gara già nel 2012, 2014 e 2017, anche se questa volta la vittoria dell'UTMB ha forse coronato una stagione straordinaria**, facendolo diventare la prima persona a vincere le due competizioni più difficili di 100 miglia a sole sei settimane di distanza (UTMB e Hardrock 100 con tempo record).

"Non mi sarei mai aspettato di vincere entrambe le gare, ma è stato un anno speciale", ha detto D'haene. *"Per me la sfida era correre queste due grandi gare nello stesso anno e penso che forse nell'Hardrock sono andato un po' troppo forte, perché oggi avevo dolori muscolari alle gambe come non avevo mai sentito. È difficile dire che soffro di questi dolori perché ho vinto, ma in discesa non ero in grande forma".*

Set-up vincente by Salomon

Per vincere l'UTMB 2021, François D'haene e Courtney Dauwalter **hanno utilizzato ciascuno un kit completo di calzature, abbigliamento e attrezzatura Salomon.**

Il francese ha corso con un prototipo della futura scarpa da trail running S/LAB Ultra e ha indossato il gilet S/LAB Sense Ultra 8, i pantaloncini lunghi S/LAB Sense, i tight S/LAB EXO, una t-shirt Sense S/LAB, scaldamuscoli S/LAB NSO e un berretto Salomon, insieme alla giacca Salomon Shakedry e una faretra personalizzata Salomon per i suoi bastoncini.

La statunitense ha invece indossato le scarpe Salomon S/LAB Ultra 3, una maglietta Sense, un gilet S/ LAB Sense 8, la giacca Shakedry, una giacca antivento Salomon e i suoi pantaloncini lunghi Salomon (ora chiamati "shortneys" dai suoi fan sui social media).

Data	Testata	Descrizione
31.08.21	RUNNINGMAG. SPORT-PRESS.IT	Sito Informazione Testata Running Magazine

LINK

I risultati degli italiani

Il primo italiano a tagliare il traguardo è stato Giulio Ornati che, dopo aver concluso la gara già nel 2016 e nel 2017, è stato capace di classificarsi in 13esima posizione con il tempo di 23h45'41". Nei primi 50 posti della classifica generale non figurano altri atleti tricolore.

Sempre per quanto riguarda il Team Salomon Italia, nella prova CCC **vanno evidenziati il settimo posto di Riccardo Montani e il 12esimo di Riccardo Borgialli. Plauso anche a Davide Cheraz** nella OCC, che, a causa di un infortunio negli ultimi chilometri, ha dovuto rinunciare a un risultato di alto livello.

La CCC

Nella gara CCC di 100 km del venerdì, l'**atleta Salomon Thibaut Baronian ha corso senza alcuna strategia, ottenendo però un'ottima terza piazza** nella corsa più lunga della sua carriera, chiudendo in 10h53'8" dietro Thibaut Garrivier e l'atleta Vibram Scott Hawker.

"Ho gestito la gara senza nemmeno sapere il ritmo con cui volevo correre", ha dichiarato Baronian. *"Ho corso e non mi importava degli altri. Mi sono sentito in ottima forma lungo tutto il percorso, è stato divertente"*.

(Credits photo © jsaragossa)

Contatti:

AMER SPORTS ITALIA SPA – VIA CHIESA 30 C/O VILLA RASPI - 31020 LANCENIGO DI VILLORBA (TV) – Tel 0422 5291 – Fax 0422 529199
WWW.SALOMON.COM - WWW.AMERSPORTS.COM

di Giovanni Milazzo - giornalista professionista
P.IVA 07252480962 - C.F. MLZGNN74M09F205S

sede legale
via Pasinetti 10/D
24010 Ponteranica (BG)

sede operativa
via Borgo Palazzo, 272
24126 Bergamo (BG)

Mob. | +39 3355447254 | skype: gmgiovannimilazzo
E-mail | **info@gmcomunicazione.net**
PEC | **posta_certificata@pec.gmcomunicazione.net**

Web site | **Facebook** | **Twitter** | **Instagram**